

**Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt**

[illegible]

Rapporto Italia 2025



cdp 
CDP Venture Capital Sgr



Associazione Italiana degli Investitori Informali in Rete
Italian Business Angels Network Association

VeMTM
VENTURE CAPITAL MONITOR

Rapporto Italia 2025

COMITATO SCIENTIFICO

Anna Gervasoni (Presidente)

Università LIUC

Arturo Capasso

Università degli Studi del Sannio

Vincenzo Capizzi

Università del Piemonte Orientale

Michele Costabile

Università LUISS

Samuele Murtinu

Utrecht University School of Economics

Alessia Muzio

AIFI – Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

Francesco Perrini

Università Commerciale Luigi Bocconi

Elita Schillaci

Università degli Studi di Catania

STEERING COMMITTEE

Anna Gervasoni (Presidente)

Università LIUC

Paolo Anselmo

IBAN – Associazione Italiana dei Business Angels

Luca Pagetti

Intesa Sanpaolo Innovation Center

Alessandro Scortecchi

CDP Venture Capital SGR

TEAM DI RICERCA

Giovanni Fusaro (Direttore)

AIFI – Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt e Università LIUC

Francesco Bollazzi

Università LIUC

Andrea Odille Bosio

Università degli Studi di Bergamo

Cristina De Silva

Università LIUC

Fabio Meneghin

AIFI – Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
PREMESSA METODOLOGICA GENERALE	8
LA FOTOGRAFIA DELLA FILIERA DELL'EARLY STAGE IN ITALIA.....	10
VEM™ 2025: PREMESSA.....	12
IL MERCATO ITALIANO DEL VENTURE CAPITAL	17
LA METODOLOGIA.....	18
IL MERCATO, GLI OPERATORI E LE PRINCIPALI EVIDENZE.....	20
LE CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI.....	22
LE CARATTERISTICHE DELLE SOCIETÀ TARGET	23
FOLLOW-ON: FINANZIARE LE IMPRESE GIÀ IN PORTAFOGLIO.....	25
TECHNOLOGY TRANSFER: L'INVESTIMENTO NELLA RICERCA SCIENTIFICA.....	27
LE OPERAZIONI CONDOTTE DAI BUSINESS ANGELS	29
FINANZIARE L'INNOVAZIONE:	
LE NOVITÀ PIÙ RECENTI DEL QUADRO NORMATIVO E FISCALE ITALIANO.....	39
GLI INVESTIMENTI DEL 2025.....	43
INITIAL	44
FOLLOW-ON	86

Un ringraziamento alla **Commissione Venture Capital** di **AIFI**, ai **Soci di IBAN** e agli **investitori del network delle due Associazioni**, che hanno contribuito proattivamente fornendo informazioni e dati per questo rapporto.

Un ringraziamento particolare va ai **team di CDP Venture Capital SGR** e di **Fondo Italiano Tecnologia e Crescita – FITEC** per aver fornito un prezioso supporto alla mappatura.

Cogliere le opportunità implica, per le imprese, essere sufficientemente grandi e organizzate, sia al fine di far nascere nuove attività innovative, sia per dare a quelle esistenti quella dimensione di capitale, di organizzazione e di persone capaci di consentire loro un proficuo rapporto con i processi innovativi.

Anche molte piccole imprese sono sicuramente in grado di innovare e di inserirsi nei nuovi processi tecnologici. Ma è certo che la dimensione del capitale e l'efficienza dell'organizzazione giocano un ruolo determinante nell'assimilazione dei processi innovativi, come dimostrato dai nostri Paesi concorrenti in Europa e fuori dal Vecchio Continente. In tale contesto, emerge il ruolo dell'investimento in capitale di rischio, e del venture capital in particolare. Si tratta di un ruolo piuttosto rilevante, in continua ascesa, che ha già offerto al nostro Paese un contributo non marginale, attivando numerose startup, favorendo anche un più stretto rapporto con le Università e sostenendo diverse imprese innovative. Tale apporto si concretizza, poi, in un contributo alla produzione di valore aggiunto, di ricchezza e di nuovi addetti.

Proprio l'innovazione rappresenta uno dei driver imprescindibili per la crescita dei Paesi industriali, in quanto consente di mantenere la propria posizione a livello competitivo, ma anche poiché è in grado di fungere da stimolo per nuovi investimenti e nuovi consumi. Le imprese, dunque, non possono sicuramente trascurare la centralità dell'innovazione nel suo complesso.

Il venture capital italiano sta assumendo gradual-

mente dimensioni sempre più rilevanti: permane ancora uno stadio di sviluppo non pienamente soddisfacente rispetto ad altri Paesi a noi comparabili, ma gli ultimi anni si sono certamente contraddistinti per una riduzione del gap che caratterizzava il nostro sistema. Da segnalare comunque che, dopo la battuta d'arresto – in linea con il trend globale – del 2023, nel 2025 prosegue il percorso di crescita ricominciato nel 2024, consolidando ormai il superamento della soglia “psicologica” del miliardo di investimenti complessivi in startup italiane a livello di filiera (attività complessiva svolta dagli operatori formali e informali, quali i business angels).

Quando si parla di venture capital, è utile riflettere sul fatto che si tratta di un capitale che consente la traduzione in impresa di nuove idee, che permette di intraprendere i primi percorsi di sviluppo e che genera processi innovativi in grado di irrorare l'intero sistema imprenditoriale. In altre parole, il venture capital è un vero e proprio fattore di crescita e, pur nelle difficoltà del mercato italiano, ha sostenuto e favorito lo sviluppo e l'evoluzione del nostro sistema produttivo.

Appare, dunque, strategico a livello di sistema Paese, porsi l'obiettivo di un impegno comune finalizzato allo sviluppo di tale ambito del mercato finanziario, al fine di poter fornire alle imprese, nascenti o nelle prime fasi di sviluppo, una opportunità di grande valore a sostegno delle prime fasi del proprio ciclo di vita. I numerosi studi condotti in ambito accademico e professionale sul settore, sia a livello nazionale che

internazionale, hanno però evidenziato un'importante implicazione in termini di indirizzo di politica industriale: non si può pensare allo sviluppo del venture capital se non in un contesto di sviluppo armonico del sistema finanziario nel suo complesso. Tale tipologia di attività appare, di per sé, pro-ciclica. Può, cioè, fungere da “acceleratore” dello sviluppo economico ma, se vuole essere potenziata a favore delle imprese più complesse e nei momenti di ciclo economico meno favorevole (e, quindi, fungere da vero e proprio “motore” di sviluppo), necessita di un sostegno continuo, articolato e coerente, e non di interventi meramente occasionali. Tutto ciò nell'intento di mantenere costanti i livelli ed i cicli di investimento.

Quanto appena affermato è vero con particolare riferimento agli interventi in imprese high tech, dove, se non si interviene a livello dell'intera filiera che origina le opportunità di investimento, a partire dalla ricerca di base, si producono ben pochi effetti duraturi e significativi sul sistema Paese.

In tal senso, come già enunciato lo scorso anno in questa sede, i primi obiettivi da perseguire, al fine di un rapido potenziamento di questo segmento del mercato finanziario, sono quelli finalizzati a colmare le lacune o le debolezze del nostro mercato, coerentemente con quanto già in parte avviato negli ultimi anni.

Innanzitutto, è importante proseguire nell'implementazione di un'offerta sempre più strutturata, in primo luogo attraverso l'aumento del numero di gestori domestici di fondi di venture capital, condizione imprescindibile per creare

a livello nazionale un vero e proprio “sistema”: seppure in crescita negli ultimi anni, ad oggi sono circa 45, contro una media di circa 150 nei principali Paesi europei.

Strettamente collegato a questo aspetto, poi, è il tema legato alla dimensione dei fondi gestiti dai venture capitalist italiani, che risulta mediamente inferiore a quella dei veicoli dei gestori esteri. Entrando maggiormente nel dettaglio, inoltre, si registra un ticket medio degli investimenti di tipologia seed spesso eccessivamente basso, nonché, di contro, una limitata presenza di operatori specializzati in investimenti di later stage (gli interventi finalizzati al cosiddetto scaleup). Con riferimento a quest'ultimo aspetto, come già anticipato nei rapporti degli ultimi tre anni, è da rilevare come alcuni gestori domestici stiano lanciando iniziative di dimensione maggiori rispetto al passato, in grado di “coprire” non solo l'early stage, ma anche di partecipare a round in fasi successive.

Da ultimo, a quanto sopra citato si deve aggiungere una difficoltà ancora rilevata nel reperire capitali presso gli investitori istituzionali, una attività di corporate venture capital ad oggi poco sviluppata – in senso ampio, il ruolo delle corporate a supporto dell'innovazione potrebbe risultare fondamentale per lo sviluppo del mercato, anche in ottica di attività di M&A, in qualità di facilitatore nella fase di exit dei fondi di venture capital – una permanente difficoltà nella fase di disinvestimento e, più in generale, un ecosistema tuttora eccessivamente frammentato.

È pur vero, di contro, che è innegabile lo sviluppo

registrato dal mercato negli ultimi anni, che è a sua volta indice di un evidente miglioramento di tale ecosistema. Già negli scorsi anni sono state citate in questa sede alcune interessanti misure per il settore del private capital in generale e, in particolare, per lo sviluppo del comparto del venture capital nel nostro Paese.

Anche quest'anno, sembra opportuno ricordare, prima di tutto, l'intensa attività condotta dal suo avvio ad oggi da parte di CDP Venture Capital SGR, che ha l'obiettivo di rendere il venture capital un asse portante dello sviluppo economico e dell'innovazione del Paese, favorendo una strutturata e organica crescita proprio dell'ecosistema sottostante. Tale attività, che si sviluppa in seno al piano industriale 2024-2028 focalizzato su 7 ambiti strategici per l'Italia, si è dipanata a trecentosessanta gradi, comprendendo investimenti diretti, indiretti e iniziative di sistema che vanno dal pre-seed al later stage: 15 fondi diretti e indiretti, che continuano a favorire la nascita di nuovi fondi e nuovi team di investimento oltre ad attrarre capitali internazionali; attività di supporto dedicata a giovani startup tramite una rete interconnessa di 20 programmi di accelerazione verticali distribuiti su tutto il territorio nazionale e consolidamento dei poli di trasferimento tecnologico, ad oggi 6; coinvolgimento costante delle realtà corporate, con programmi di venture building di filiera volti a favorire la creazione di startup in settori strategici (7 tra venture e veicoli); investimenti dei fondi dedicati al later stage e a digital e green transition; primi investimenti del nuovo fondo dedicato all'Intelligenza Artifi-

ziale abbinato a collaborazioni strategiche per creare campioni nazionali in questo ambito. Un ruolo, dunque, decisamente "cardine" nel nostro ecosistema.

Si segnala, inoltre, il lancio della nuova iniziativa della Regione Lombardia, denominata Lombardia Venture STEP, che consta in un fondo di fondi a supporto dell'ecosistema locale del venture capital, con specifico riferimento a deeptech, biotech e cleantech. Si ricorda che, al di là della Lombardia che ad oggi conta due iniziative attive di questo tipo, stanno entrando nel vivo anche quelle promosse dalle Regioni Lazio e Puglia.

Le prossime tappe da perseguire, grazie anche alla preziosa attività di AIFI, riguardano certamente un ulteriore rafforzamento del meccanismo di fondo di fondi di matrice pubblica, un'azione di moral suasion verso gli investitori istituzionali, il rinnovo degli incentivi fiscali esistenti e un maggior coordinamento tra le diverse misure, nonché l'introduzione di incentivi all'exit, tematiche sulle quali sono già in corso numerosi cantieri di lavoro. In particolare, nel corso del 2025 sono stati promossi nuovi interventi legislativi e di incentivazione volti al rafforzamento del mercato, che riguardano i gestori (modifiche al Testo Unico della Finanza), gli investitori istituzionali e l'impianto complessivo dello "Startup Act" del 2012.

Nel contempo, appare importante rilevare come, in linea con quanto sta avvenendo per altri fondi alternativi di private capital, i gestori di fondi di venture capital si stanno adeguando agli adempimenti e alle logiche legate agli inve-

stimenti sostenibili.

Inoltre, si sottolinea l'importanza che il sistema della ricerca universitaria sia ben supportato e finanziato dallo Stato, dato che molte startup nascono da quel mondo, che è bene mantenere alleato.

Da ultimo, a livello sovraordinato, è necessario procedere nel lungo e difficoltoso percorso che dovrà gradualmente condurre a rendere sempre più sistemico il dialogo esistente tra gli ecosistemi domestici, nonché a creare collegamenti con quelli esteri, in un'ottica di collaborazione tra pubblico e privato.

Sullo sfondo, l'evidenza che il tema del finanziamento dell'innovazione in questi ultimi anni ha assunto un ampio rilievo e ancora più lo sarà nel futuro, considerato che, a livello europeo, cresce la consapevolezza che l'investimento in innovazione (e quindi in venture capital) rappresenta uno dei mezzi più adeguati per vincere la sfida globale della competitività. L'allineamento tra capitale di rischio, startup e corporate costituisce la nuova opportunità per il nostro Paese. Molti progressi sono stati fatti, ma altri sono necessari per far realmente

decollare il mercato. Tra tutti, si ricorda la possibilità di agevolare il disinvestimento attraverso strumenti che mettano insieme grandi corporate, operatori di venture capital e startup in una configurazione sistemica.

Come sempre, da ultimo, con piacere si segnala l'iniziativa ormai consolidata di VentureUp, promossa da AIFI, in collaborazione con Invitalia e KPMG. VentureUp è un sito web dedicato all'ecosistema del venture capital, il cui scopo principale è quello di creare un luogo virtuale in cui fornire a founder con idee innovative strumenti di informazione e orientamento verso gli attori e le opportunità che la filiera offre.

Nel contesto appena delineato, l'analisi di seguito riportata rappresenta un utile strumento di confronto delle dinamiche che hanno interessato il mercato del venture capital nel corso del 2025, con l'auspicio che anche nell'anno a venire possa proseguire con vigore la fase di sviluppo già evidenziata dalle ultime edizioni del Rapporto VeM™.

Innocenzo Cipolletta

Presidente di AIFI

Come ormai di consueto, anche quest'anno il Rapporto VeM™ prevede la presenza, in aggiunta alla struttura ormai classica, di un approfondimento relativo all'attività condotta dai Business Angels. Con particolare riferimento alla presenza di tale sezione dedicata all'informal venture capital, si è resa necessaria la condivisione di alcuni criteri metodologici comuni affinché le informazioni contenute in due database distinti potessero essere tra di loro omogenee e confrontabili. Si spiega in tal senso il presente paragrafo di premessa metodologica generale, finalizzato proprio ad inquadrare l'approfondimento dedicato ai Business Angels.

Immediatamente a seguire, viene proposta una fotografia complessiva relativa alla filiera dell'early stage – inteso in senso ampio, come somma del formal e dell'informal venture capital – in Italia nel 2025, prima di addentrarsi nella ormai consueta indagine VeM™, che mantiene inalterata rispetto al passato la propria metodologia, la propria struttura, nonché la presenza della “griglia” finale con la mappatura dei deal censiti nel corso dell'anno.

Nella parte finale del rapporto, inoltre, si conferma la presenza di un approfondimento sugli investimenti di technology transfer e di un contributo sulle novità più recenti del quadro normativo e fiscale italiano in tema di venture capital. Al fine di inquadrare sinteticamente l'intera filiera dell'early stage, si è proceduto all'unione delle

singole indagini realizzate dall'Osservatorio Venture Capital Monitor – VeM™ sull'attività d'investimento istituzionale e da IBAN con riferimento al mondo dell'investimento informale. Il Venture Capital Monitor – VeM™ è un Osservatorio nato nel 2008 dalla collaborazione tra AIFI e Università LIUC, realizzato grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center e KPMG e al supporto istituzionale di CDP Venture Capital SGR e IBAN, con l'obiettivo di sviluppare un monitoraggio permanente sull'attività di early stage istituzionale svolta nel nostro Paese.

Come anticipato all'inizio del presente paragrafo, l'obiettivo di voler offrire una lettura integrata e completa della filiera dell'early stage in Italia ha reso necessaria la condivisione di alcuni criteri metodologici per omogeneizzare le informazioni contenute nei due database distinti.

In coerenza con le edizioni degli scorsi anni del rapporto VeM™ e dei rapporti congiunti (VeM™-IBAN) passati, al fine di una rappresentazione più organica e strutturata della filiera, sono stati presi in considerazione non solo investimenti “initial”, ma anche “follow-on”, classificabili come operazioni di early stage (seed capital e startup financing), realizzati sia da investitori istituzionali (e altri operatori assimilabili per attività svolta nel mercato del venture capital, ma meno strutturati) di matrice privata sia da Business Angels¹. Sono

stati considerati anche operatori pubblici che risultano aver utilizzato veicoli giuridici di tipo privatistico. A fronte delle evidenze di mercato, inoltre, come per i rapporti elaborati a partire dal 2017, anche i cosiddetti investimenti di later stage venture sono oggetto di rilevazione². Sulla base della macro-definizione sopra esposta, sono pertanto stati esclusi dalla rilevazione tutti gli investimenti di qualsiasi natura e forma giuridica aventi ad oggetto società attive in fasi successive a quelle di avvio e, di conseguenza, riguardanti operazioni non ascrivibili al concetto di venture capital in senso stretto (expansion, buy out, replacement e turnaround).

I dati del database VeM™ sono stati raccolti attraverso l'uso esclusivo d'informazioni reperibili presso fonti pubbliche. Con il termine “fonti pubbliche” si intende, in questa sede, il riferimento a tutte le modalità e gli strumenti attraverso cui vengono diffuse volontariamente informazioni sulle diverse attività di investimento. Tutti i dati così raccolti sono stati oggetto di verifica incrociata, effettuata attraverso:

- il confronto tra le stesse o altre fonti informative (come, ad esempio, i bilanci delle società target);
- formali richieste di verifica e di integrazione formulate agli investitori coinvolti mediante l'invio in forma schematica dei dati raccolti;
- richieste inoltrate direttamente alle società target.

I dati di IBAN, invece, sono stati raccolti prevalentemente grazie alla compilazione di un questionario on-line presente sul sito www.iban.it e somministrato sia ai propri soci, che agli angel investors esterni all'Associazione. La raccolta dei questionari è agevolata anche dall'azione di alcuni club di investitori, che si fanno parte attiva nella raccolta, aggregazione e invio dei questionari compilati a IBAN. Inoltre, anche IBAN ha fatto, in taluni casi, ricorso all'utilizzo di fonti pubbliche di dati, nonché a richieste inoltrate alle società target, arricchendo in tal modo la base di dati disponibili.

I due database così compilati costituiscono nel loro complesso la filiera dell'early stage e sono stati successivamente oggetto di fusione attraverso l'utilizzo dei seguenti criteri:

- aggregazione dei dati e delle informazioni disponibili con riferimento alla società target investita e non all'investitore;
- individuazione delle operazioni comuni ed integrazione di alcuni dati pubblici a disposizione del VeM™ grazie a quanto raccolto direttamente dalla survey IBAN; tale fase ha consentito di evitare il cosiddetto “double counting” relativo alle operazioni presenti in entrambi i database;
- identificazione di tre categorie fondamentali di operazioni, sulla base dei soggetti “protagonisti”: ovvero, operazioni svolte esclusivamente da operatori di venture capital, operazioni svolte in sindacato da

1 - Con specifico riferimento ai Business Angels, è stata rilevata anche l'attività da essi svolta attraverso le piattaforme di equity crowdfunding solamente nell'ambito di campagne a cui hanno partecipato realtà di angel investing strutturate (club) o investitori classificati come operatori di venture capital (di qualsiasi natura). Nel momento della stesura del report, infatti, non è stato possibile applicare i requisiti metodologici dei report passati al fine di individuare la categoria di investitori privati da considerare nell'analisi, non avendo a disposizione i dati disaggregati delle singole campagne. Pertanto, è stata considerata solamente una parte delle risorse provenienti da questo canale di finanziamento alternativo, sottostimando in parte il mercato dell'angel investing.

2 - Tutte le tipologie di investimento mappate nelle diverse sezioni del report hanno come oggetto progetti e società italiani (ad esclusione delle realtà cooperative) oppure iniziative imprenditoriali estere promosse da founder (almeno in maggioranza) italiani.

operatori di venture capital e Business Angels, operazioni svolte esclusivamente da Business Angels.

In tal modo, è stato possibile strutturare l'analisi prevedendo una breve introduzione relativa alla filiera dell'early stage nel suo complesso e, successivamente, un approfondimento specifico per ciascuna delle categorie di deal sopra identificate.

Nel dettaglio, le operazioni svolte esclusivamente da operatori di venture capital e le operazioni svolte in sindacato da operatori di venture capital e Business Angels trovano il proprio ambito di analisi nella struttura consueta del Rapporto VeMTM annuale, mentre le operazioni svolte esclusivamente da Business Angels vengono analizzate in un paragrafo dedicato a cura di IBAN che l'Osservatorio VeMTM ha il piacere di ospitare.

LA FOTOGRAFIA DELLA FILIERA DELL'EARLY STAGE IN ITALIA

Nel corso del 2025, l'Osservatorio VeMTM e IBAN hanno complessivamente monitorato un dato aggregato di **419 investimenti**, valore poco al di sopra rispetto alle 406 operazioni nel 2024 (405 nel 2023). Questo risultato è stato raggiunto grazie a **385 investimenti in startup con sede in Italia e 34 in startup estere promosse da founder italiani** (erano rispettivamente 372 e 34 nel 2024).

In particolare, con specifico riferimento alle startup italiane, il segmento relativo ai deal realizzati esclusivamente da operatori di venture capital (inclusi gli investitori seed e gli operatori corporate che investono direttamente o tramite veicoli dedicati) registra 180 investimenti, quello

relativo alle operazioni in sindacato tra tali operatori e Business Angels ne conta 133, mentre quello riconducibile a deal svolti unicamente da Business Angels ne registra 72. Guardando alle startup estere, sono 21 gli investimenti realizzati da soli venture capitalist, 11 in sindacato e 2 da soli Business Angels.

Guardando all'ammontare degli investimenti complessivi nel mercato dell'early stage, il valore complessivo si attesta a circa **2,3 miliardi di Euro³** (erano circa 2 miliardi di Euro nel 2024). Tale risultato si compone di **oltre 1,7 miliardi di Euro investiti in startup italiane e di quasi 600 milioni di Euro indirizzati a startup estere di matrice italiana** (erano rispettivamente oltre

1,2 miliardi e 742 milioni di Euro nel 2024). Nel dettaglio, limitatamente alle startup italiane, quasi 1,1 miliardi di Euro sono riconducibili ad investitori di venture capital, 575 milioni di Euro ad investitori formali in collaborazione con Business Angels (VC&BA), mentre i Business

Angels operanti senza la cooperazione con i fondi hanno effettuato investimenti per 71 milioni di Euro. L'analisi sulle startup estere, invece, evidenzia 324 milioni di Euro investiti da soli venture capitalist, 270 in sindacato e 3 da soli investitori informali.

2024 E 2025 A CONFRONTO

	Startup italiane		Startup estere con founder italiani		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Solo VC	182	180	23	21	205	201
Sindacato (VC&BA)	88	133	7	11	95	144
Solo BA	102	72	4	2	106	74
Numero operazioni totali (initial e follow-on)	372	385	34	34	406	419
Solo VC - mln Euro	592	1.069	648	324	1.240	1.393
Sindacato (VC&BA) - mln Euro	610	575	67	270	677	845
Solo BA - mln Euro	47	71	27	3	74	74
Ammontare totale investito (initial e follow-on) - mln Euro	1.249	1.715	742	597	1.991	2.312

3 - Per le operazioni realizzate dai soli operatori di venture capital (Solo VC) e per quelle in sindacato (VC&BA), la copertura dei dati relativi all'ammontare è pari al 97% dei round. Per gli investimenti dei soli BA, invece, è pari al 90% dei round.

La diciottesima edizione del Rapporto VeM™ mostra come il mercato del venture capital italiano abbia ulteriormente consolidato la fase di sviluppo avviata tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 e sia pronto per poter fare un ulteriore passo verso i mercati europei più virtuosi. Nello specifico, quest'anno si chiude con un aumento degli investimenti in startup con sede in Italia, che passano da circa 1,2 miliardi di Euro del 2024 a oltre 1,6 miliardi, confermando ancora una volta il superamento della soglia del miliardo. La distanza rispetto ai risultati record del 2022 permane, ma risulta meno marcata grazie alla presenza nel 2025 di round di dimensione rilevante (i primi dieci valgono 750 milioni rispetto a 600 milioni nel 2024), seppur in assenza di veri e propri mega deal che invece avevano caratterizzato il 2022, con ben due round da 300 milioni. Guardando alle realtà estere promosse da founder italiani, il valore si attesta a circa 600 milioni, poco al di sotto del dato dell'anno precedente. Il contributo di questa seconda componente fa passare il valore complessivo da 1,9 miliardi del 2024 a oltre 2,2 miliardi di Euro, dato addirittura superiore rispetto a quanto rilevato nel 2022 (poco inferiore a 2,2 miliardi).

In termini, invece, di numero di round si registra a livello complessivo un'inversione di tendenza rispetto al 2024 (-9% rispetto al 2023), con un aumento a quasi 350 round (+15%), grazie alla componente dei follow-on (113, erano 77 nel 2024). Gli investimenti initial, per

contro, si attestano per il terzo anno consecutivo sotto quota 300 (232, 223 nel 2024). Si rimane, comunque, sempre ben oltre quanto registrato fino al 2020 compreso (200 initial), l'anno di svolta del nostro mercato da questo punto di vista⁴. Come già evidenziato nel 2024, tra le possibili motivazioni, si può citare la maggior concentrazione degli investitori verso società già in portafoglio, che si evince dal già menzionato maggiore numero di follow-on rispetto al passato.

Tra gli aspetti positivi, comunque, non si possono non considerare la continua collaborazione tra operatori privati e quelli di matrice istituzionale e pubblica, grazie anche all'avvio di iniziative regionali a supporto degli ecosistemi locali, il costante lancio di nuovi fondi (oggi se ne contano più di 100 attivi in capo a gestori vigilati), molto spesso specializzati, oltre che l'attenzione di player internazionali verso il nostro paese, testimoniata anche dall'apertura di uffici locali. Non mancano, inoltre, la partecipazione delle corporate agli investimenti, sia tramite vere e proprie strutture di CVC sia in modo meno articolato, e il flusso di iniziative innovative provenienti da una rete sempre più attiva di acceleratori verticali, di poli di trasferimento tecnologico e di iniziative di venture building, realizzati sotto la regia di CDP Venture Capital SGR. Guardando proprio alle iniziative originate dalla ricerca scientifica, quest'anno emerge in modo ancora più mar-

cato un altro aspetto positivo: si sono registrati nuovi aumenti di capitale di ammontare significativo in target originate proprio in questo ambito, di cui due che insieme superano i 200 milioni di Euro, oltre a un seed round di dimensione mai vista nel nostro mercato e tra i più rilevanti investimenti nel deeptech a livello europeo. Quest'ultimo è l'emblema di una virtuosa collaborazione tra mondo della ricerca e venture capital, in un'operazione che mira a valorizzare e integrare le competenze provenienti dall'eccellenza italiana della ricerca nei robot umanoidi intelligenti. Con riferimento, infine, ai nuovi strumenti, sebbene rimanga ancora piuttosto circoscritto e limitato a pochi gestori, continua l'utilizzo dell'ELTIF, che contribuisce a veicolare le risorse dei privati verso gli investimenti di venture capital.

Inoltre, come già sottolineato gli scorsi anni e anticipato nella prima parte della premessa, alcuni operatori, a fronte di primi round di immissione di capitale caratterizzati da particolare successo, hanno incentrato parte della propria attività sui secondi e terzi round di investimento (le cosiddette operazioni di follow-on), che ormai da dieci anni a questa parte l'Osservatorio VeM™ mappa in modo parallelo rispetto agli initial. Tale categoria, come detto, quest'anno supera i valori degli scorsi anni attestandosi a oltre 100 deal (erano circa 60 per anno nel 2022-2023, 32 nel 2021), a testimonianza del continuo supporto degli investitori volto a far crescere sempre più rapidamente alcune società che si sono dimostrate valide e stanno proseguendo a ritmo elevato il

proprio percorso di sviluppo. Continua e si irrobustisce anche il flusso di investimenti di valore compreso tra i 10-50 milioni di Euro in startup italiane, che aumenta il bacino dei possibili "candidati" a round importanti nei prossimi anni. Da queste evidenze e dal fatto che, come sottolineato nei rapporti VeM™ recenti, c'è interesse da parte dei fondi internazionali che hanno una "potenza di fuoco" rilevante, crediamo che anche il 2025 abbia posto le basi per futuri mega deal con ammontare oltre i 300 milioni. Mega deal che, come anticipato in premessa, non sono stati realizzati nell'anno: con riferimento alle startup italiane, in particolare, si registra un unico round di later stage/VC-backed growth, che si è deciso di includere nel rapporto in continuità con il monitoraggio negli scorsi anni, che fa registrare oltre 200 milioni di Euro. Seguono un deal da oltre 100 milioni in una iniziativa originata dal mondo della ricerca e, in senso ampio, una raccolta in due round ravvicinati nell'anno di ammontare simile in una startup di cybersecurity, mentre il resto degli investimenti è al di sotto di questo valore. Questa considerazione è determinante per spiegare il livello dell'ammontare investito nelle realtà domestiche che migliora il dato del 2024, ma si discosta ancora dal dato record del 2022; è utile notare come, allo stesso tempo, le società estere guidate da founder italiani abbiano raccolto un valore poco al di sotto di quanto raccolto l'anno precedente ma comunque doppio rispetto al 2023, grazie sia a round in realtà già in portafoglio realizzati anche da nuovi lead investor sia a investimenti initial veri e propri.

⁴ - Gli investimenti initial erano 121 nel 2019 e 92 nel 2016.

Passando all'approfondimento settoriale, stante il tradizionale primo posto dell'ICT e il tipico interesse verso le Life Sciences, anche quest'anno rimane nelle prime posizioni il Fintech. Degno di nota il buon afflusso di investimenti verso il comparto Energia e Ambiente che, come ipotizzato nel rapporto sul 2024, ha già iniziato ad attrarre in modo significativo l'attenzione degli investitori e potrà continuare a farlo anche nei prossimi anni visto l'avvio dell'operatività di alcuni fondi specializzati lanciati di recente.

Il 2025 rappresenta, pertanto, un anno in continuità con il precedente e con il percorso iniziato tra la fine del 2020 e il 2021. Tuttavia, al netto dei risultati del 2022, il mercato italiano non è stato ancora in grado di rendere strutturale la presenza di mega deal; questa evidenza unita al fatto che, dal punto di vista numerico, si è ancora distanti da un flusso di investimenti rilevante (non si è mai superata la soglia di 400 deal negli ultimi 5 anni), non permette ancora di passare alla fase di sviluppo successiva. Per poter aumentare la rapidità nella rincorsa verso i mercati più sviluppati, comunque, non si può prescindere da un'intensa collaborazione tra pubblico e privato, fondamentale per una crescita veloce ma, al contempo, sostenibile. Da tenere in considerazione anche un altro elemento che potrebbe velocizzare lo sviluppo del mercato: come segnalato nei rapporti degli scorsi anni, le transizioni digitali e green e le relative risorse a disposizione (in ottica PNRR), possono spingere gli investimenti in innovazione e garantire al nostro Paese un ruolo di prim'ordine. Già

dal 2024, inoltre, si può considerare anche uno specifico filone di investimento dedicato all'Intelligenza Artificiale, che senz'altro potrà fare la differenza nei prossimi anni. E ancora, non sono da dimenticare le iniziative a carattere regionale, soprattutto nella forma di fondo di fondi, che non possono che aiutare in tal senso. Si segnala che i risultati più virtuosi si sono ottenuti quando queste iniziative hanno visto continuità nel tempo, in luogo di interventi una tantum. Dall'altra parte, come già segnalato anche in passato, la continua nascita di nuovi operatori e di fondi e la sempre maggiore partecipazione delle corporate, potranno permettere di percorrere la strada verso l'obiettivo primario per un ecosistema evoluto del venture capital, affinché possa configurarsi come uno degli assi portanti della crescita del sistema Paese.

Riprendendo quest'ultima considerazione, si ricordano le sfide che storicamente caratterizzano il mercato domestico: da un lato la necessità di avvicinarsi alla numerica e alla dimensione dei fondi di venture capital presenti in mercati come quello francese, tedesco e del Regno Unito, anche supportando – come già si sta facendo – la nascita di "first time fund e team", oltre che l'avvio di nuove generazioni di veicoli di gestori già presenti sul mercato; e qui un ruolo cruciale, insieme all'attore pubblico, può essere giocato dagli investitori istituzionali – su questo particolare punto, si rimanda all'approfondimento dell'Ufficio Tax & Legal e Affari Istituzionali di AIFI nel presente rapporto e in quello del 2024 sulla nuova misura dedicata, che auspichiamo possa

contribuire negli anni a venire al miglioramento dell'offerta di capitali. Il tutto non può che avvenire di concerto con la riforma del TUF, che mira ad allineare l'Italia agli altri mercati del capitale di rischio, introducendo il regime di registrazione e semplificazioni in vari ambiti proprio per i gestori di fondi. Dall'altro lato, pur evidenziando alcuni ulteriori passi in avanti molto positivi, non si può non rimarcare l'importanza di continuare verso una maggiore valorizzazione del contributo proveniente dalle Università e dai Centri di Ricerca, in continuità con quanto si è già iniziato a fare con ITAtech e con le successive iniziative promosse da FEI e dal Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital SGR. E qui, mutuando best practice e modelli di successo esteri, è ancora più necessario che tutti gli attori coinvolti, pubblici e privati, proseguano a lavorare fianco a fianco per portare al mercato i benefici originati dalla ricerca scien-

tifica e dalle startup deeptech. Dal punto di vista numerico e dell'ammontare, due sono i trend di espansione che fanno ben sperare: il primo nel periodo 2018-2022 (spinto da ITAtech), che ha dato una forte spinta agli investimenti di tech transfer, e il secondo, iniziato nel 2023 con l'avvio dell'operatività delle già citate iniziative di CDP VC SGR in questo ambito e tuttora in corso, che ha una traiettoria di crescita ancora migliore. Concludo con il consueto auspicio che i diversi attori coinvolti interagiscano e lavorino in modo virtuoso per un obiettivo comune: la crescita del sistema industriale, in un'ottica sostenibile, al quale certamente un contributo rilevante può essere offerto proprio dal venture capital.

Giovanni Fusaro

Direttore Osservatorio

Venture Capital Monitor - VeM™

Il mercato italiano del venture capital

L'obiettivo dell'Osservatorio è quello di raccogliere, rielaborare ed analizzare una serie strutturata di informazioni di dettaglio relative alle operazioni di venture capital realizzate in Italia nel periodo di riferimento. Si rilevano altresì i round che hanno come oggetto target estere direttamente riconducibili a imprenditori (almeno in maggioranza) italiani.

A tal fine, sono stati presi in considerazione gli investimenti "initial" realizzati da investitori istituzionali nel capitale di rischio di matrice privata e dalle altre categorie di operatori attivi sul mercato (Business Angels, operatori di angel investing, fondi di seed capital, acceleratori e corporate) classificabili come operazioni di early stage (seed capital e startup). Come anticipato nella premessa metodologica generale, per una miglior comprensione e analisi del mercato, sono state classificate e mappate anche le operazioni di later stage venture.

Sulla base della macro-definizione sopra esposta, sono pertanto stati esclusi dalla rilevazione tutti gli investimenti effettuati da investitori istituzionali di qualsiasi natura e forma giuridica aventi ad oggetto target e, di conseguenza, operazioni riguardanti le fasi successive a quella di avvio (expansion, buy out, replacement e turnaround). Riassumendo, risultano esclusi dalla rilevazione:

- gli investimenti effettuati esclusivamente da realtà di matrice pubblica (ad esclusio-

ne di quelli realizzati attraverso SGR o altri veicoli di stampo privatistico);

- gli investimenti finalizzati allo sviluppo di società già attive, operanti in settori ormai consolidati;
- i reinvestimenti in società già partecipate dall'operatore indicato (follow-on), che saranno oggetto di un approfondimento a sé stante⁵.

La metodologia ha previsto l'uso esclusivo di informazioni reperibili presso fonti pubbliche, come descritto nella premessa metodologica generale. Al tempo stesso la pubblicazione dei dati, poiché provenienti da fonti pubbliche, non è stata soggetta ad alcuna preventiva approvazione da parte degli operatori monitorati. In alcuni casi, tuttavia, gli operatori monitorati hanno contribuito proattivamente segnalando direttamente gli investimenti realizzati⁶, che sono stati recepiti nell'analisi.

Infine, per ogni operazione individuata le informazioni acquisite sono state suddivise nelle seguenti categorie:

a) Caratteristiche del deal, nell'ambito delle quali si è distinto tra:

- il nome dell'impresa target, cioè l'impresa oggetto di investimento, cercando di indicare il nome della target o del marchio che rendesse più facilmente riconoscibile l'operazione esaminata;

- il principale investitore del round o lead investor, che rappresenta l'operatore che ha investito la quota maggiore di capitale o che ha promosso il sindacato di investitori coinvolti nel deal, e la sua origine geografica;
- l'ammontare totale di equity e quasi-equity (e strumenti simili) investito⁷;
- gli eventuali co-investitori, ovvero tutti gli altri investitori che sono stati coinvolti nell'operazione;
- l'investment stage, con riferimento a seed (che include anche gli investimenti pre-seed), startup e later stage venture;
- l'origine del deal, ossia l'indicazione relativa all'attività cui è riconducibile la realizzazione dell'operazione.

b) Caratteristiche dell'impresa target, nell'ambito delle quali si è distinto tra:

- la localizzazione geografica, con riferimento alla Regione in cui la target ha la sua sede. Sono altresì state rilevate le società con sede estera ma direttamente riconducibili a imprenditori (almeno in maggioranza) italiani;
- l'anno di fondazione della società;
- il settore industriale, codificato secondo la classificazione VeMTM sviluppata sulla base di quella internazionale proposta dalla Standard Industrial Classification (SIC);
- la descrizione di dettaglio dell'attività svolta.

5 - Sono, invece, inclusi nell'analisi gli investimenti in una società già partecipata realizzati da soggetti diversi (lead investor differente), oppure caratterizzati dalla presenza di almeno due nuovi investitori, di cui uno co-lead investor.

6 - Per una esaustiva rappresentazione del mercato, l'analisi include tutti i round (initial e follow-on) mappati da fonte pubblica e ricevuti dagli operatori; tuttavia, alcuni deal della seconda categoria, su richiesta degli operatori, non sono stati inseriti nella griglia.

7 - Negli investimenti che prevedono aumento di capitale e acquisto di una parte delle azioni detenute da investitori già soci, l'ammontare relativo a quest'ultima operazione, quando è chiaramente indicato nelle fonti utilizzate e può essere scorporato dal totale, non viene inserito nella griglia e non è considerato nelle analisi. Lo stesso vale per i round misti di equity e debito per cui è possibile separare quest'ultima componente, che non viene quindi considerata ai fini dell'analisi. Stessa logica è applicata per scorporare ed escludere eventuali conversioni di strumenti finanziari ibridi, già conteggiati in fase di sottoscrizione, al fine di evitare double counting.

Nel corso del 2025 sono state realizzate 232 nuove operazioni, con un aumento pari al 4% sul 2024 (223 initial, nel 2023 erano 273) consolidando il livello raggiunto per la prima volta nel 2020. Tale evidenza, come di consueto, viene analizzata e spiegata con maggiore dettaglio in sede di premessa alla presente sezione, in cui si evidenzia il ruolo maggiore che quest'anno è stato ricoperto dai follow-on.

Il numero degli investitori attivi⁸ (sia Lead che Co-Investor) supera quota 300, come per i tre anni precedenti, attestandosi a 366 (a cui deve essere aggiunta la categoria dei Business Angels/investitori privati, intesi come soggetti che investono individualmente e non tramite Club, veicoli o strutture similari), per il closing di 641 investimenti singoli⁹ (567 nel 2024). Gli investitori, quindi, hanno realizzato media-

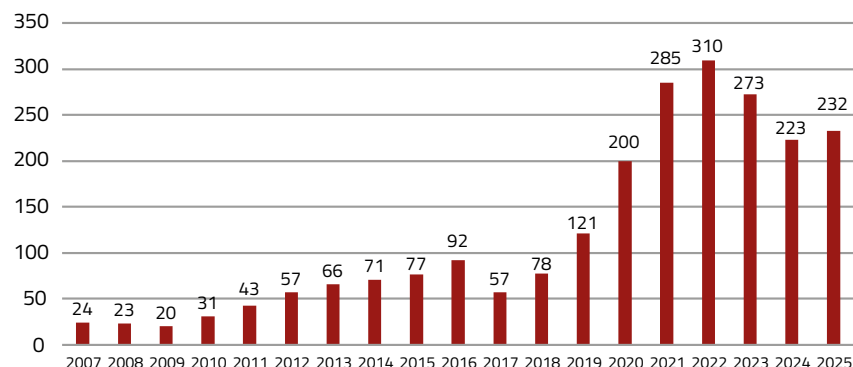
mente 1,8 investimenti singoli ciascuno, dato in linea con l'anno precedente (1,7). Analizzando il grado di concentrazione del mercato, sempre escludendo la categoria dei Business Angels attivi quali persone fisiche che investono a titolo personale, emerge come i primi 10 operatori abbiano realizzato il 19% dell'attività, mentre lo scorso anno rappresentavano circa il 22%. Con riferimento alla provenienza degli operatori attivi, il 35% degli investimenti singoli è stato realizzato da investitori stranieri, un dato allineato allo scorso anno (34%; era il 14% nel 2020), a dimostrazione di un buon livello di interesse di tali soggetti verso il mercato italiano. La diversificazione del rischio si è attestata ad un valore superiore rispetto a quello fatto registrare nel 2024 (70%). Poco più dell'80% delle operazioni, infatti, sono sta-

te svolte in syndication, ovvero considerando la presenza di più soggetti della stessa matrice o di natura differente.

I Business Angels/investitori privati (anche tramite piattaforme di Equity Crowdfunding) hanno partecipato, in totale, a 109 operazioni (erano 76 l'anno precedente), confermando un buon livello di cooperazione tra queste due categorie di attori (quasi una operazione su due). Proprio con riferimento agli operatori presenti nel settore, all'interno del mercato delle operazioni di seed capital, startup e later stage, genericamente definito del venture capital, è possibile identificare la presenza di operatori estremamente eterogenei, spaziando da quelli informali (Business Angels, persone fisiche che investono a titolo personale), agli operatori di

angel investing che operano attraverso una realtà strutturata in forma societaria, ai fondi di di seed capital, per giungere sino ai "veri e propri" fondi di venture capital, promossi da gestori regolamentati. Essi si caratterizzano per una dimensione del fondo ed un taglio medio delle operazioni significativamente più elevati rispetto alle altre categorie di operatori attivi. Da segnalare, infine, una buona partecipazione all'attività di investimento di realtà corporate italiane e internazionali che investono direttamente o tramite veicoli dedicati, spesso in affiancamento ai fondi di venture capital ma anche, in alcuni casi, guidando round di investimento. In tale ambito, nel 2025 sono state mappate 62 operazioni a cui hanno preso parte realtà corporate (61 nel 2024, 59 nel 2023).

2007-2025: Distribuzione delle nuove operazioni per anno di investimento



8 - Sono esclusi dalle analisi sugli investitori attivi i soggetti non chiaramente determinabili da fonte pubblica, in cui sono presenti diciture generiche.

9 - Per ogni operazione/deal/round si possono contare più investimenti singoli, intendendo il contributo del singolo investitore ad ogni operazione/deal/round.

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE, AMMONTARE MEDIO INVESTITO E QUOTA ACQUISITA

A differenza di quanto storicamente rilevato dall'Osservatorio, il 2025 si caratterizza per un numero di round di seed superiore a quello di startup capital.

Per quanto riguarda i primi, si rileva un miglioramento sia a livello di peso sul totale del mercato rispetto al 2024, passando dal 45% al 59%, sia in termini assoluti (137 deal nel 2025 e 104 l'anno precedente).

In merito ai secondi, invece, si rileva un andamento opposto, in contrazione sia per quanto riguarda la quota di mercato (37%), che scende rispetto al 45% dello scorso anno, sia in termini di numero di deal (85 nel 2025 e 103 l'anno precedente).

Le operazioni di later stage venture, invece, continuano a ricoprire un ruolo marginale a livello di quota di mercato, rappresentando il 4% delle operazioni initial (7% nel 2024). Comunque, si segnala che il contributo prevalente di queste operazioni volte al sostegno delle nuove fasi di sviluppo delle società oggetto di investimento si sostanzia a livello di ammontare.

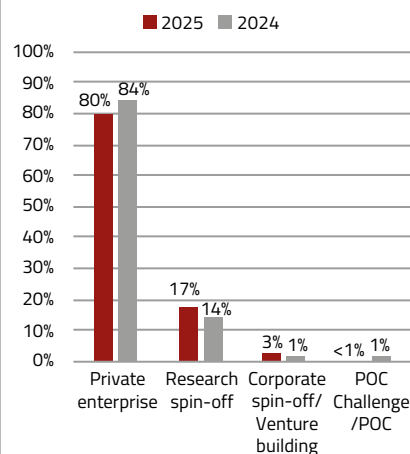
La rilevazione sull'ammontare medio investito evidenzia un dato pari a 6,9 milioni di Euro, in lieve aumento rispetto a 6,4 milioni del 2024 e a 4,7 milioni del 2023.

Sotto il profilo della quota acquisita, continua il consolidamento dell'attitudine dei fondi a realizzare partecipazioni di minoranza.

DEAL ORIGINATION

Sul fronte della deal origination, già dal 2019 si rileva la categoria "Proof-of-concept (POC) Challenge"/"POC", relativa al finanziamento di progetti e idee che non sono ancora stati incorporati in società. Questa esigenza nasce dalla mappatura anche di investimenti di tipo pre-seed realizzati principalmente da fondi di technology transfer, che insieme ai round volti al supporto di spin-off accademici e di ricerca (41 investimenti, 34 nel 2024) rappresentano complessivamente quasi il 18% del totale, in aumento rispetto al 15% nel 2024. Le iniziative imprenditoriali di matrice privatistica ricoprono ancora la maggioranza del mercato (185) e ne rappresentano l'80%, anche in questo caso come l'anno precedente (186, 84% del mercato). Il ruolo delle operazioni di venture building e delle iniziative derivanti da "Corporate spin-off" risulta ancora limitato, con pochi deal monitorati.

2025 vs 2024 distribuzione per deal origination



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

La localizzazione geografica delle società partecipate nel 2025 denota, come storicamente accade, una prevalenza della Lombardia con il 48% dell'intero mercato (36% nel 2024), seguita da Lazio (8%) e Piemonte (6%).

A livello di aree geografiche, i valori registrati nel 2025 sono i seguenti:

- il Nord si attesta al 71% del totale, valore in aumento rispetto al 67% del 2024,
- il Centro al 15%, in diminuzione rispetto al 20% del 2024,
- il Sud e Isole al 14%, in lieve aumento rispetto al 13% del 2024.

In linea con quanto anticipato all'inizio di questo paragrafo, alcuni dati puntuali attraggono in particolare l'attenzione. Il primo è quello relativo a Lombardia (99 società oggetto di investimento

rispetto a 70 nel 2024), che conferma il proprio ruolo di polo di attrazione, e Lazio (17 target, valore in linea con il 2024; ancora distante dal 32 del 2023), che da sole attraggono il 57% delle operazioni. Un altro riguarda il Piemonte (13 target rispetto a 29 nel 2024), che proprio insieme al Lazio ha consolidato la propria presenza nei primi tre posti della classifica regionale. Seguono Toscana (11) ed Emilia-Romagna (10), come nei due anni precedenti.

In merito, invece, al fenomeno che vede protagoniste le società target aventi origine italiana ma sede all'estero, il valore è allineato con quello del 2024 e del 2023, con 22 società oggetto di investimento monitorate. In particolare, tra i principali Paesi esteri, si registrano gli Stati Uniti (7 target), il Regno Unito (4) e Svizzera e Germania (entrambe 3).

Distribuzione geografica delle società target



DISTRIBUZIONE SETTORIALE

Dal punto di vista settoriale, l'ICT ha in gran parte attratto l'interesse degli investitori di venture capital raggiungendo una quota del 40%, in linea con il 2024 e il 2023 (38% in entrambi gli anni), ma sempre al di sotto dei valori del 2020 e 2019, che si attestavano rispettivamente al 46% e 44%. Nel dettaglio, all'interno del comparto ICT sono prevalenti le tecnologie a servizio delle imprese rispetto alle piattaforme che forniscono servizi di tipo consumer.

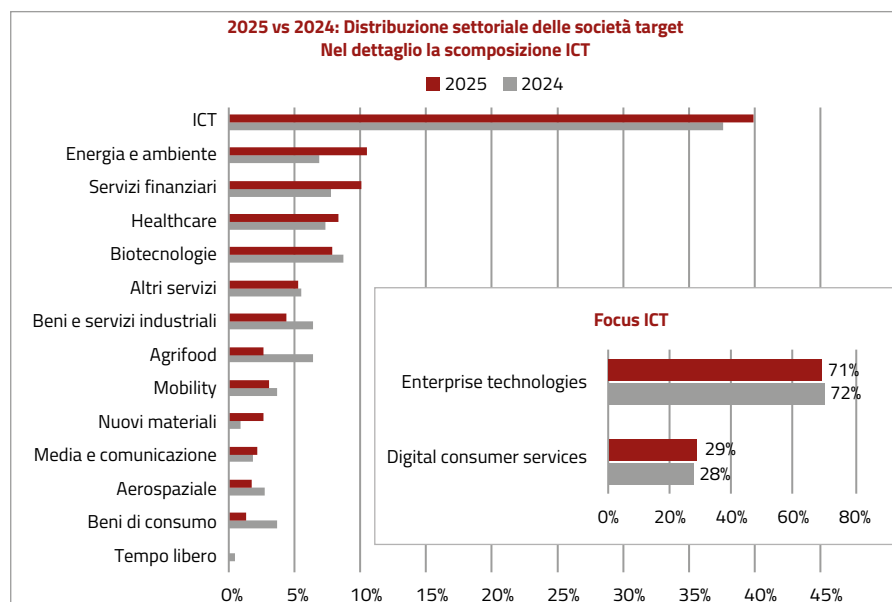
Al di là di questa tradizionale concentrazione nel comparto ICT, quest'anno al secondo posto si trova il comparto dell'Energia e Ambiente, seguito dai Servizi Finanziari.

Nel dettaglio, coerentemente con quanto appena esposto, il settore Energia e Ambiente

registra l'11% (7% nel 2024), seguito dai Servizi Finanziari con il 10% (8% nel 2024). A poca distanza si trovano Healthcare e Biotecnologie con l'8% circa ciascuno (rispettivamente 7% e 9% l'anno precedente). Considerandoli insieme all'interno del macrosettore delle Life Sciences, il valore si attesta a circa il 16%, come storicamente rilevato.

VINTAGE YEAR

Con riferimento agli anni di anzianità delle società target, si evince un vintage year pari a poco più di 4 anni, valore in diminuzione rispetto al 2024. Questa evidenza è motivata principalmente dall'impatto delle società nella fase di seed che, come anticipato, hanno rappresentato una quota rilevante di mercato.



Come anticipato, al fine di fornire una rappresentazione più completa del mercato, negli ultimi anni si è deciso di introdurre un approfondimento ad hoc dedicato ai follow-on, ovvero ai round di finanziamento successivi al primo concessi dagli operatori alle imprese già da essi partecipate.

Da sempre, l'Osservatorio VeM™ adotta una metodologia che prevede di mappare esclusivamente le operazioni di tipo initial, ovvero unicamente i primi round di finanziamento erogati dagli investitori. Tale ottica è stata, chiaramente, mantenuta anche nel presente rapporto, come evidenziato in sede di metodologia di ricerca. Tale decisione muove dalla considerazione che una variazione di approccio di analisi determinerebbe l'impossibilità di continuare a stilare dei trend significativi con riferimento al comparto del venture capital.

Per il decimo anno, quindi, l'Osservatorio ha condotto in parallelo anche una mappatura dei follow-on, nell'intento di fornire anche un dato che ricomprenda tale fenomenologia del settore, in modo da risultare, dunque, ancora più rappresentativo per il mercato del venture capital.

A tale riguardo, sono stati mappati 113 round di investimento successivi al primo, in aumento rispetto al biennio precedente (rispettivamente 77 nel 2024 e 57 nel 2023) e sempre molto al di sopra rispetto al 2021 (32).

Tale dato, unito a quello "ufficiale" del database VeM™, porta ad un totale di 345 operazioni (300 nel 2024).

In termini di ammontare, per quanto riguarda gli investimenti in startup italiane, il valore complessivo che include i follow-on si attesta a oltre 1,6 miliardi di Euro, in aumento rispetto a 1,2 miliardi del 2024. L'ammontare investito in target estere promosse da founder italiani, invece, fa registrare un valore poco al di sotto rispetto al 2024 e pari a quasi i 600 milioni di Euro. Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a oltre 2,2 miliardi di Euro (1,9 miliardi nel 2024 e quasi 2,2 miliardi nel 2022). Ecco, dunque, i dati complessivi per il 2025 del mercato italiano del venture capital che ha consolidato la fase iniziata nella seconda metà del 2020 e può provare a fare un ulteriore salto di qualità, cercando di intraprendere una nuova traiettoria di crescita verso la fase successiva.

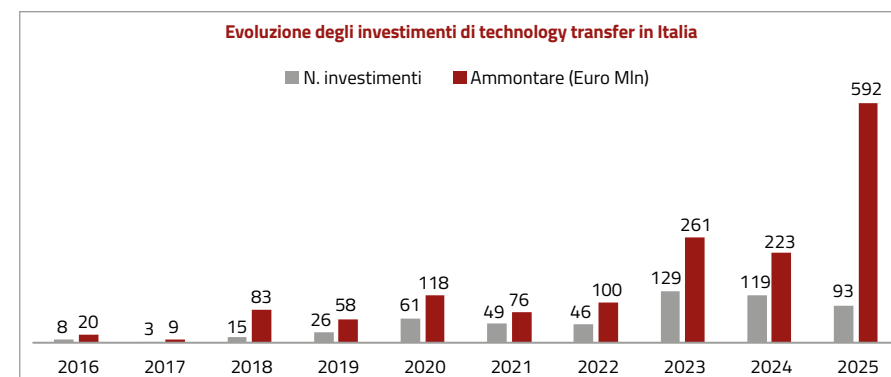
2024 E 2025 A CONFRONTO

	Startup italiane			Startup estere con founder italiani			Totale		
	2024	2025		2024	2025		2024	2025	
Numero operazioni initial	199	209	=	24	23	=	223	232	=
Numero operazioni follow-on	71	104	↑	6	9	=	77	113	↑
Numero operazioni totali (initial e follow-on)	270	313	↑	30	32	=	300	345	↑
Ammontare investito initial - mln Euro	892	1.172	↑	418	374	↓	1.310	1.546	↑
Ammontare investito follow-on - mln Euro	310	472	↑	297	220	↓	607	692	↑
Ammontare totale investito (initial e follow-on) - mln Euro	1.202	1.644	↑	715	594	↓	1.917	2.238	↑
Ammontare medio investito (initial e follow-on) - mln Euro	4,8	5,4	↑	24,7	19,8	↓	6,8	6,7	=

TECHNOLOGY TRANSFER: L'INVESTIMENTO NELLA RICERCA SCIENTIFICA

Per il sesto anno si è deciso di includere nel rapporto anche un approfondimento sugli investimenti finalizzati alla valorizzazione della ricerca scientifica italiana, oggetto di recenti e importanti sviluppi sia a livello di nuove iniziative pubbliche, sia in termini di mercato. Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, si rileva che gli investimenti di technology transfer nel 2025 fanno registrare un aumento molto rilevante in termini di ammontare a fronte di un rallentamento in termini di numero, confermando comunque la crescente importanza che sta assumendo il comparto. L'evidenza che deriva dalla mappatura¹⁰ del mercato domestico mostra, nello specifico, 93 investimenti di technology transfer per quasi 600 milioni di Euro nel corso del 2025, rispettivamente in diminuzione rispetto a 119 round e in aumento rispetto a 223 milioni. Queste due dinamiche possono essere spiegate da una

combinazione di fattori. In primo luogo, si ricorda che, a fronte del fisiologico rallentamento dovuto alla fine del periodo di investimento dei fondi finanziati dalla piattaforma ITAtech, si è registrata – già dallo scorso anno – una spinta data dalla piena operatività dei fondi supportati dal FoF di Tech Transfer di CDP Venture Capital SGR e dei poli nazionali. In secondo luogo, si evidenzia una maggior focalizzazione degli operatori su investimenti di dimensione significativa in startup già in portafoglio a fondi di TT, oltre ad altri follow-on volti a supportare nelle successive fasi di sviluppo le realtà partecipate. Da ultimo, si segnala anche un round initial in ambito di robotica umanoide tra i più grandi in Europa. In conclusione, si rimarca l'importanza crescente di questa attività, che si stima abbia raccolto dal 2018 ad oggi risorse superiori a un miliardo di Euro da destinare alla nascita delle startup deeptech italiane.



¹⁰ - Le statistiche presentate sono state raccolte con il supporto del Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital SGR e dei fondi di Technology Transfer Soci AIFI, compresi i gestori dei fondi finanziati da ITAtech. I dati, nel dettaglio, includono investimenti initial e follow-on e investimenti relativi a programmi di Proof-of-concept (POC). Sono escluse le operazioni di TT condotte direttamente dalle università e dai centri di ricerca (ad es. POC interni) o da soli investitori privati.

Le operazioni condotte dai Business Angels

Per quel che riguarda la terza categoria, ovvero le operazioni svolte unicamente da Business Angels, non includendo le operazioni di equity crowdfunding, le società target oggetto d'investimento nel corso del 2025 sono state 74 (106 nel 2024 e 75 nel 2023), pari al numero di deal, per un totale di 73,7 milioni di Euro investiti (74,5 nel 2024 e 39,3 milioni nel 2023). A fronte della riduzione del numero di società target e dei deal rispetto al 2024, nel 2025 l'ammontare complessivo investito dai Business Angels si mantiene su livelli sostanzialmente stabili e in linea con la media del periodo 2020–2024, pari a circa 68 milioni di Euro annui. Anche il numero di operazioni si colloca al di sotto del valore del 2024, ma in prossimità della media degli ultimi cinque anni, pari a circa 90 deal annui, suggerendo una normalizzazione dell'attività di investimento su livelli coerenti con il recente storico del mercato. Il dato segnala una maggiore selettività degli investitori, che si traduce in un minor numero di operazioni ma con ticket medi più elevati e con una crescente attenzione alla qualità delle iniziative imprenditoriali finanziate. Questo comportamento è coerente con un processo di progressiva maturazione del mercato italiano dei Business Angels, nel quale emerge una maggiore strutturazione delle decisioni di investimento e una crescente propensione a operare in modo coordinato, anche attraverso Business Angel Network. In tale contesto, la riduzione del numero di operazioni domestiche si accompagna a una riallocazione delle strategie di investimento verso un numero più contenuto di iniziative imprenditoriali,

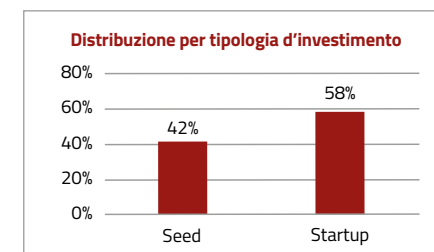
caratterizzate da un maggiore grado di strutturazione. Il mantenimento di livelli elevati di capitale complessivamente investito in startup italiane evidenzia come il ruolo dei Business Angels continui a essere rilevante nel sostegno all'ecosistema early stage nazionale, in una fase che appare contraddistinta da una maggiore selettività e da un rafforzamento della disciplina di investimento. L'81% delle operazioni monitorate dalla survey IBAN sono avvenute in syndication (73% nel 2024), continuando il trend rilevato negli anni precedenti che vede i Business Angels unirsi in cordate per aumentare l'apporto finanziario complessivo, ridurre i costi individuali di transazione e ridurre il rischio unitario in caso di insuccesso dell'operazione. La media di Business Angels per deal cresce lievemente a 6 (rispetto ai 5 del 2024). Tale dinamica appare coerente con una composizione degli investimenti orientata verso deal di dimensione più elevata: oltre la metà delle operazioni si concentra infatti in classi di investimento superiori ai 500 mila Euro, con una quota rilevante di deal compresa tra 1 e 2 milioni di Euro e un'ulteriore incidenza significativa delle operazioni oltre i 2 milioni. Questa distribuzione suggerisce una maggiore propensione alla syndication strutturata, funzionale a sostenere round più capital-intensive e a una più efficiente condivisione del rischio tra gli investitori. Parallelamente, si osserva un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti nella presenza di Business Angels stranieri, che nel 2025 risultano coinvolti nel 13% dei deal monitorati (1% nel 2024 e 6% nel 2023). Tale eviden-

za segnala un rinnovato interesse da parte di investitori internazionali verso le startup italiane e rafforza l'interpretazione di un mercato dell'angel investing in fase di progressiva maturazione e maggiore integrazione con ecosistemi esteri, pur nel perimetro di operazioni aventi come target imprese domestiche.

In particolare, nel 2025 i Business Angels hanno investito in ogni società target circa 500 mila Euro (valore mediano, 100 mila nel 2024 e 250 mila Euro nel 2023), con un investimento di 50 mila Euro per investitore (valore mediano, 30 mila Euro nel 2024). La distribuzione degli investimenti continua a privilegiare le società in fase di startup (58%, 61% nel 2024) rispetto a quelle in fase seed (42%), confermando una prevalente focalizzazione su iniziative imprenditoriali che hanno già superato le primissime fasi di sviluppo. Tale comportamento appare coerente con la fase di consolidamento del mercato dell'angel investing italiano, in cui la ricerca di un migliore equilibrio rischio–rendimento si accompagna a una crescente disciplina nella definizione del ticket di investimento.

Nel 2025, l'apporto di capitali da parte dei Business Angels avviene prevalentemente attraverso la sottoscrizione di Equity, che rappresenta il 63% delle operazioni, affiancata da strumenti di quasi-equity, in particolare convertibili, nel 19% dei casi e da finanziamenti soci nel 15%. Rispetto agli anni precedenti, si osserva quindi una maggiore articolazione delle modalità di intervento, con un ricorso più frequente a strumenti alternativi all'equity puro, funzionali a una più flessibile gestione del profilo rischio–rendimento. Con

riferimento alle misure di protezione del capitale investito, solo nel 19% delle operazioni non risultano adottate clausole di tutela (rispetto al 45% nel 2024 e 49% nel 2023), mentre il diritto di covendita (tag along) emerge come lo strumento più diffuso, presente nel 44% dei deal. Nel complesso, tali evidenze indicano un approccio al deal structuring più strutturato e selettivo, nel quale alla diversificazione degli strumenti finanziari si accompagna una maggiore attenzione alla protezione dell'investimento. Questo comportamento appare coerente con una fase di progressiva maturazione del mercato dell'angel investing italiano, caratterizzata da una crescente consapevolezza dei rischi e da una gestione più attiva delle condizioni contrattuali.



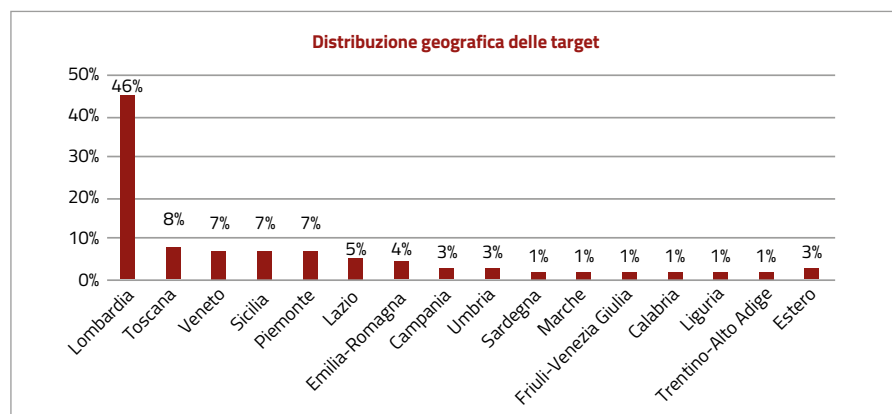
Nel 2025 il divario geografico tra Nord e Sud rimane complessivamente rilevante, confermando una forte concentrazione degli investimenti nelle regioni dell'Italia settentrionale. La Lombardia rafforza ulteriormente il proprio ruolo di principale polo di attrazione, assorbendo il 45,9% degli investimenti (41% nel 2024), mentre Piemonte (6,8%) e Veneto (6,8%) si mantengono tra le regioni maggiormente finanziate, seppur con un peso relativo inferiore rispetto all'anno pre-

cedente nel caso del Piemonte (9% nel 2024). Accanto alle regioni tradizionalmente centrali nell'ecosistema dell'innovazione, nel 2025 emerge una maggiore diffusione territoriale degli investimenti. In particolare, cresce in modo significativo il peso della Toscana, che sale all'8,1% (dal 3% nel 2024), mentre si registra un incremento degli investimenti in Sicilia, che raggiunge il 6,8% (4% nel 2024), confermando un progressivo rafforzamento di alcune aree del Mezzogiorno. Al Centro, il Lazio riduce lievemente la propria incidenza, attestandosi al 5,4% rispetto all'8% del 2024. Gli investimenti in startup con sede all'estero, riconducibili a iniziative imprenditoriali fondate da italiani, rappresentano una quota residuale pari al 2,7%, in diminuzione rispetto al 2024 (4%), e continuano a riguardare prevalentemente Paesi europei.

Anche nel 2025 il settore di maggiore interesse per i Business Angels si conferma l'ICT, che concentra il 30% degli investimenti effettuati. Il dato risulta in diminuzione rispetto al 2024

(38%), ma rimane superiore ai livelli osservati nel 2023 (28%), confermando il ruolo centrale delle tecnologie digitali nel portafoglio degli investitori informali. All'interno del comparto ICT, la composizione degli investimenti evidenzia una prevalenza delle Enterprise Technologies, che rappresentano il 64% delle operazioni, rispetto ai Digital consumer services (36%). Tale configurazione rafforza un trend già osservato negli anni precedenti, che segnala una crescente attenzione dei Business Angels verso soluzioni tecnologiche rivolte alle imprese, considerate maggiormente scalabili e caratterizzate da modelli di business più strutturati. Anche nel 2025, gli investimenti ICT risultano prevalentemente orientati verso ambiti quali l'intelligenza artificiale e le data platform.

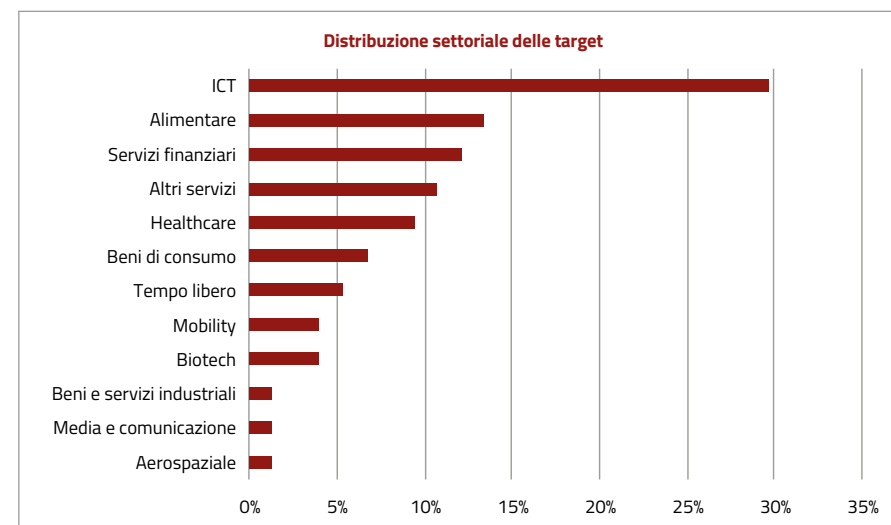
A differenza del 2024, nel 2025 emerge una maggiore diversificazione settoriale degli investimenti. Al comparto ICT seguono infatti l'Alimentare (14%) e i Servizi finanziari (12%), mentre il settore Energia e Ambiente, che nel 2024 rap-



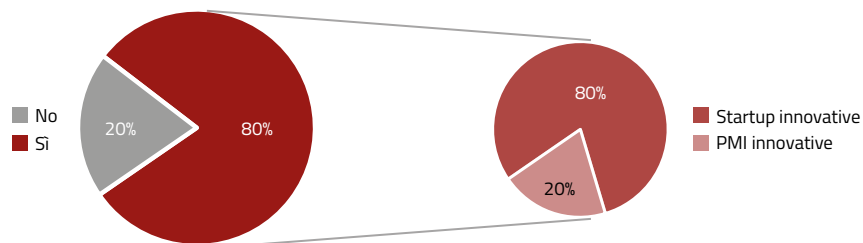
presentava l'11% degli investimenti, non figura più tra i comparti principali. Rilevante anche il peso degli Altri servizi (11%) e dell'Healthcare (9%), mentre i Beni di consumo, che nel 2024 costituivano il terzo settore per incidenza (9%), si attestano al 7%. Nel complesso, la distribuzione settoriale del 2025 segnala una riduzione della concentrazione su pochi comparti e una maggiore articolazione delle strategie di investimento dei Business Angels.

Nel 2025, il 79,7% delle aziende target oggetto di investimento da parte dei Business Angels risulta iscritto nel Registro speciale della Camera di Commercio per le Imprese Innovative, valore in diminuzione rispetto al 2024 (84%), ma che continua a evidenziare una forte affinità tra i requisiti di iscrizione al Registro e le caratteristiche delle imprese finanziate. La quota restante del campione è composta per il 20% da imprese non

iscritte al Registro, segnalando una lieve apertura verso target che non rientrano formalmente nella definizione di impresa innovativa. All'interno del sotto-campione delle imprese iscritte al Registro, le startup innovative rappresentano il 79,7%, mentre le PMI innovative incidono per il 20,3%. Quest'ultimo dato mostra un'inversione di tendenza rispetto al progressivo calo osservato negli anni precedenti (10% nel 2024, 9% nel 2023, 22% nel 2022 e 21% nel 2021), suggerendo una rinnovata attenzione dei Business Angels verso imprese in una fase di sviluppo più avanzata. Nel complesso, l'evidenza del 2025 indica un parziale riequilibrio tra startup e PMI innovative, coerente con una fase di maggiore maturazione del mercato dell'angel investing e con strategie di investimento sempre più orientate a combinare potenziale di crescita e riduzione del rischio.



Società iscritte nel registro speciale delle Imprese Innovative



Il profilo e le caratteristiche del Business Angel tipico rimangono perlopiù stabili nel 2025. La fascia d'età maggiormente rappresentata rimane quella compresa tra i 45 e i 69 anni, che nel complesso raccoglie oltre il 70% del campione, con una concentrazione particolare tra i 45 e i 49 anni (21%) e nelle classi 55–59 e 60–64 anni (entrambe al 18%). Rispetto al passato, emerge una distribuzione più ampia verso le fasce di età più elevate, a conferma di un profilo di investitore con una significativa esperienza professionale e manageriale alle spalle. Il livello di istruzione si conferma elevato: l'82% del campione possiede un titolo universitario di secondo livello o post-laurea (47% Laurea Magistrale e 35% titoli post-laurea), in continuità con quanto osservato negli anni precedenti e a conferma della forte correlazione tra capitale umano avanzato e attività di angel investing. Dal punto di vista dell'affiliazione, nel 2025 il 56,8% dei Business Angels risulta socio IBAN o a uno dei BAN territoriali, mentre il restante 43,2% opera al di fuori dell'Associazione, segnalando una presenza ancora rilevante di investitori attivi non formal-

mente inseriti in network strutturati. La distribuzione geografica del domicilio conferma una netta prevalenza del Nord Italia (73%), seguita dal Centro (24%) e da una quota residuale nel Sud (3%), in linea con la storica concentrazione territoriale dell'ecosistema dell'angel investing. Con riferimento al percorso professionale, l'attività pregressa risulta prevalentemente riconducibile a ruoli dirigenziali (44%), seguiti da liberi professionisti (21%) e imprenditori (18%). Anche l'attività attuale evidenzia una forte eterogeneità: solo il 12% dichiara di svolgere l'attività di Business Angel come occupazione principale, mentre la maggioranza affianca l'investimento informale a ruoli imprenditoriali (26%), professionali (26%) o dirigenziali (24%). Infine, la componente femminile nel 2025 si attesta al 9%, in diminuzione rispetto ai valori significativamente più elevati registrati nel triennio precedente (16% nel 2024, 22% nel 2023 e 27% nel 2022), interrompendo temporaneamente il trend di crescita osservato negli ultimi anni. Pur rimanendo il profilo del Business Angel tipico prevalentemente maschile, l'evoluzione della partecipazione femminile

conferma la natura non lineare del processo di inclusione e suggerisce la necessità di un monitoraggio continuo di questa dimensione.

Nel 2025, il Business Angel medio dichiara un patrimonio (escluso il valore della prima casa) prevalentemente compreso tra i 500 mila e i 2 milioni di Euro (25% del campione), in linea con quanto osservato negli anni precedenti, a cui si affianca una quota rilevante di investitori con un patrimonio inferiore ai 500 mila Euro (22%). Con riferimento alla quota di patrimonio stabilmente investita in operazioni di angel investing, il 41% dei Business Angels dichiara di allocare meno del 10%, confermando un approccio prudente già emerso negli anni precedenti. Tuttavia, rispetto al passato, si osserva una maggiore dispersione delle strategie di allocazione: circa il 19% investe tra il 10% e il 19% del proprio patrimonio, mentre una quota non trascurabile del campione destina percentuali più elevate, superiori al 30%, segnalando una crescente eterogeneità nei profili di rischio degli investitori. La dimensione del portafoglio risulta mediamente contenuta anche nel 2025. La maggioranza dei Business Angels dichiara di aver avuto in portafoglio tra 1 e 4 aziende, con il valore più frequente pari a 4 partecipazioni (17,7%). Valore allineato al 2024 che conferma una riduzione del numero medio di investimenti per investitore, che nel 2023 e 2022 si attestava rispettivamente intorno a 6 e 9 partecipazioni.

Nel 2025, il 50% del campione dichiara di voler mantenere costante nei prossimi anni la quota di patrimonio dedicata all'investimento in star-

tup, mentre il 35% manifesta l'intenzione di aumentarla e il 15% prevede una riduzione. Rispetto al 2024, si osserva un parziale recupero della propensione all'aumento della quota investita, che era limitata al 21%, pur rimanendo al di sotto dei livelli di maggiore ottimismo registrati nel 2023, quando il 42% degli investitori dichiarava l'intenzione di incrementare la propria esposizione e il 54% di mantenerla invariata.

L'evidenza del 2025 segnala quindi un atteggiamento più equilibrato rispetto all'anno precedente, in cui, a fronte di un aumento dell'ammontare complessivo investito e del numero di operazioni, prevaleva un approccio marcatamente conservativo nelle aspettative per l'anno successivo. Alla luce delle evidenze storiche emerse dalle indagini IBAN, secondo cui le intenzioni dichiarate dagli investitori hanno generalmente anticipato l'andamento effettivo degli investimenti dell'anno successivo – con l'eccezione del 2023, caratterizzato da una divergenza tra aspettative e risultati – il quadro del 2025 suggerisce una fase di cauta normalizzazione delle aspettative. Nel complesso, le prospettive dichiarate indicano un orientamento meno difensivo rispetto al 2024, ma ancora improntato a prudenza, coerente con un contesto di mercato in fase di assestamento. Nel 2025, il taglio dei round di investimento dei Business Angels mostra una configurazione diversa rispetto alla polarizzazione osservata negli anni precedenti. In particolare, si riduce in modo significativo la quota dei round di piccole dimensioni: le operazioni inferiori a 50 mila Euro rappresentano il 12% del totale, in netto calo ri-

petto al 38% del 2024 e al 16% del 2023. Parallelamente, diminuisce anche il peso complessivo dei round inferiori ai 500 mila Euro, che nel 2024 costituivano la maggioranza delle operazioni, segnalando un progressivo spostamento verso investimenti di maggiore dimensione. Al contrario, nel 2025 si rafforza la presenza di round medio-grandi: le operazioni comprese tra 500 mila e 2 milioni di Euro rappresentano complessivamente il 39% dei deal, mentre cresce ulteriormente la quota dei round di grandi dimensioni, superiori ai 2 milioni di Euro, che raggiunge il 16% (15% nel 2024 e 8% nel 2023). Nel complesso, la distribuzione degli importi investiti suggerisce una ricomposizione del mercato verso round più capital-intensive, coerente con una maggiore strutturazione delle operazioni, un ricorso più frequente alla syndication e una crescente selettività dei Business Angels nel sostenere un numero più contenuto di iniziative imprenditoriali con un maggiore fabbisogno finanziario. Anche nel 2025 i Business Angels italiani mo-

strano una prevalente attenzione verso il mercato domestico, ma con una composizione delle preferenze geografiche che segnala una rinnovata apertura rispetto al 2024. Considerando l'ordine crescente di apertura geografica, solo una quota marginale degli investitori dichiara di limitare la propria attività alla stessa provincia (3%) o alla stessa regione o regioni limitrofe (19%), confermando la progressiva riduzione di un approccio strettamente locale.

La quota di Business Angels che preferisce investire sull'intero territorio nazionale si attesta al 25%, in netto calo rispetto al 2024 (55,6%), ma sostanzialmente in linea con il 2023 (28,9%). Parallelamente, nel 2025 cresce in modo significativo la componente più aperta geograficamente: il 22% degli investitori dichiara una preferenza per investimenti in ambito europeo. Ancora più rilevante è la quota di Business Angels che dichiara di non attribuire importanza alla distanza geografica, pari al 31%, valore in aumento rispetto al 16,7% del 2024 e prossimo ai livelli elevati

del 2023 (35,3%).

Nel complesso, l'evidenza del 2025 suggerisce un superamento dell'atteggiamento difensivo emerso nel 2024, caratterizzato da una forte concentrazione sugli investimenti esclusivamente nazionali, e segnala un ritorno verso un profilo di maggiore apertura geografica. Pur rimanendo centrale il mercato italiano, cresce nuovamente il peso degli investitori disposti a valutare opportunità oltre i confini nazionali o indipendentemente dalla localizzazione, coerentemente con una fase di maturazione del mercato dell'angel investing e con una maggiore capacità di operare in contesti geografici più ampi. Anche nel 2025, i criteri prioritari nella valutazione delle aziende target da parte dei Business Angels rimangono il team (31%) e il potenziale di crescita del mercato (28%), in continuità con quanto osservato negli anni precedenti, in cui quest'ultimo rappresentava stabilmente il primo fattore di valutazione. A questi si affianca una maggiore attenzione alla strategia di uscita (15%), a conferma di un crescente orientamento verso la sostenibilità finanziaria dell'investimento nel medio-lungo periodo.

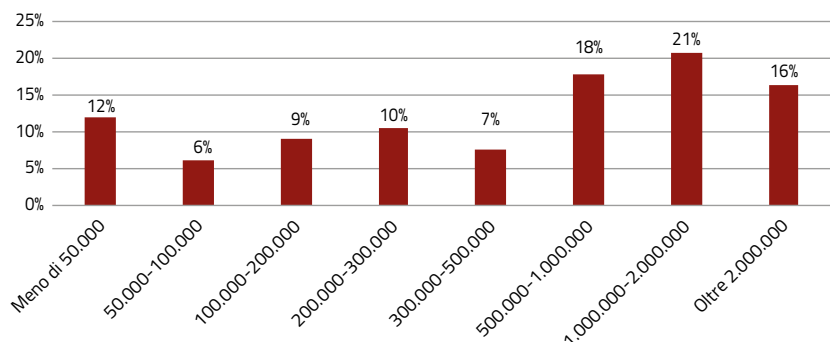
Con riferimento ai fattori ESG, il 56% del campione dichiara di applicare criteri di valutazione ESG e/o di impact investing (57% nel 2024, 60% nel 2023 e 70% nel 2022). Nei meeting one-to-one con le startup, il 31% dei Business Angels approfondisce sempre o quasi sempre il livello di attenzione del team di founder ai fattori ESG (9% nel 2024), mentre il 52% lo fa a volte. In fase di due diligence, il 59% dichiara di aver svolto analisi

specifiche sui fattori ESG (36% nel 2024 e 47% nel 2023). Nel complesso, tali considerazioni risultano determinanti nella decisione di investimento per il 45% del campione (44% nel 2024). L'evidenza del 2025 segnala una stabilizzazione dell'attenzione ai fattori ESG, con una maggiore integrazione nelle fasi di approfondimento e di due diligence, pur rimanendo centrali i criteri economico-finanziari e strategici nella selezione delle opportunità di investimento.

Nella fase successiva all'investimento, nel 2025 il 41% dei Business Angels dichiara un coinvolgimento medio, alto o molto alto nella vita delle startup finanziate, con visite in azienda più o meno strutturate (56% nel 2024), mentre il restante 59% riporta un coinvolgimento basso o molto basso, con visite poche o sporadiche. A fronte di un coinvolgimento effettivo più contenuto, permane una forte aspirazione a un ruolo attivo: il 74% degli investitori dichiara infatti di desiderare un coinvolgimento medio-alto nelle startup finanziate (68% nel 2024 e 64% nel 2023), confermando un orientamento verso un approccio "hands-on".

Con riferimento al contributo fornito alle startup, anche nel 2025 i Business Angels indicano come principali risorse messe a disposizione contatti e relazioni del proprio network (30%) e competenze strategiche (23%), seguite dal capitale (17%) e dalle conoscenze finanziarie (16%). Tali evidenze confermano il ruolo distintivo dei Business Angels quali investitori capaci di apportare un rilevante contributo non monetario, in continuità con quanto osservato negli anni precedenti.

Distribuzione investimenti per ammontare investito (Euro)



Finanziare l'innovazione: le novità più recenti del quadro normativo e fiscale italiano

Affinché il processo di sviluppo del mercato italiano del venture capital possa proseguire e accelerare nei prossimi anni è necessario che il contesto nazionale delle regole e degli incentivi faciliti il lavoro delle imprese e di tutti gli operatori della filiera, in particolar modo quello dei **gestori di fondi di venture capital, vero motore del finanziamento dell'innovazione**. Da questo punto di vista, il 2025 ha visto alcune importanti novità per il settore.

Come già anticipato nel rapporto 2024, la **legge del 16 dicembre 2024, n. 193 (c.d. "Legge Concorrenza")**, ha introdotto importanti novità per l'intero comparto startup-venture capital italiano. Con riferimento alle startup innovative, sono stati **modificati i requisiti** per l'accesso e la permanenza nella sezione speciale del registro imprese (per un massimo complessivo di nove anni, condizionato al rispetto di determinate caratteristiche). Alcuni dei principali dubbi evidenziati dagli operatori in merito ai nuovi criteri sono stati chiariti dal MIMIT tramite circolare, pubblicata il 29 luglio 2025.

Per quanto di maggiore interesse per i **gestori di fondi di venture capital**, la Legge Concorrenza ha previsto, all'art. 33, una modifica del **regime di esenzione** introdotto dai commi 90 e 94 della **legge n. 232 del 2016** (legge di bilancio 2017) a favore degli enti di previdenza obbligatoria (Casse di previdenza private) e delle forme di previdenza complementare (Fondi pensione), prevedendo, quale condizione di accesso al regime di non imponibilità, quote specifiche da investire in Fondi per il venture capital.

A seguito delle numerose richieste di chiarimento sollevate sia dal comparto delle casse di previdenza e dei fondi pensione sia dai gestori di fondi, è stato varato il **Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95 (Decreto Economia)**, che ha **specificato alcuni aspetti di rilievo**. In particolare, è stato sancito che: i) per "investimenti qualificati" si devono considerare gli impegni vincolanti (il *commitment*) assunti da fondi pensione e casse di previdenza; ii) la definizione di "investimenti qualificati" comprende anche gli impegni vincolanti ad investire e gli investimenti effettuati "indirettamente" (quindi, tramite fondi di fondi) in Fondi per il Venture Capital ("FVC"); iii) le soglie del paniere di investimenti qualificati da destinare a FVC sono rimodulate come segue: 3% a partire dal 1° gennaio 2025, 5% nel 2026 e 10% a partire dal 2027; iv) i vincoli di investimento nelle imprese target devono essere raggiunti entro la data stabilita nel relativo regolamento del FVC.

Le novità hanno certamente avuto il merito di portare il tema della raccolta al centro del dibattito, stimolando **confronti positivi tra rappresentanti del comparto previdenziale, gestori di fondi e referenti dei ministeri competenti** (con il coinvolgimento diretto e attivo di AIFI). Sarà importante proseguire nel dialogo e chiarire gli ulteriori dubbi applicativi della misura, in modo da garantirne una implementazione rapida e efficace. Per quanto attiene alle prospettive future, è importante sottolineare, inoltre, che è attivo un **tavolo di lavoro interassociativo** con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'elaborazione del c.d. **StartupAct 2.0**. In questo ambito, AIFI ha

formulato diverse proposte con l'obiettivo di rendere pienamente efficaci alcuni incentivi che, seppur già presenti da tempo nel nostro ordinamento, al momento risultano difficilmente utilizzabili.

In relazione a tale contesto, è necessario sottolineare che l'utilizzo dell'**incentivo fiscale c.d. 'ordinario'** (detrazione/deduzione del 30% dell'investimento effettuato da persone fisiche/giuridiche in startup innovative e PMI innovative, direttamente ovvero per il tramite di OICR), di cui all'art. 29 del DL 179/2012, risulta **al momento sospeso** in quanto l'autorizzazione della Commissione europea ne consentiva l'utilizzo fino al 31 dicembre 2025.

AIFI è stata in stretto contatto con i referenti del MIMIT per **sollecitare il rinnovo tempestivo della misura** sottolineandone, anche tramite la predisposizione di documentazione apposita, l'importanza per il mercato italiano del venture capital, soprattutto in considerazione della fase di crescita che tale comparto sta conoscendo negli ultimi anni.

Al momento della redazione del presente documento, nonostante i ministeri competenti abbiano lavorato alla predisposizione di una richiesta di rinnovo dell'autorizzazione comunitaria, **tale processo è tuttora in corso**. Di conseguenza, la misura non è applicabile e gli investimenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2026 non potranno beneficiare del regime di agevolazione previsto dall'art. 29 DL 179/2012.

Allo stesso tempo, l'**incentivo c.d. "de minimis"** (art. 29-bis del DL n. 179/ 2012) continua a essere applicabile.

Altri temi su cui l'associazione ha più volte richiamato l'attenzione delle istituzioni competenti sono: i) il c.d. **regime del golden power**, le cui procedure di notifica e le relative tempistiche di risposta da parte delle autorità nazionali risultano eccessivamente rigide rispetto a un mercato, come quello del venture capital, caratterizzato da un crescente numero di investimenti da parte di fondi esteri e dalla necessità per le startup di finalizzare celermente i round di investimento; ii) le attuali norme del **codice della crisi di impresa** che ostacolano gli investimenti in startup e PMI innovative. Da ultimo, è utile sottolineare come sia tutt'ora in corso il processo di **revisione del Testo Unico della Finanza (TUF)**. Tra i punti più rilevanti si sottolinea, in particolare, **l'introduzione del regime di registrazione per i gestori sotto soglia**.

Tale novità mira ad allineare l'Italia ad altri mercati europei, contribuendo a semplificare il quadro complessivo di obblighi, presidi e costi per gli operatori di dimensione più contenuta. In particolare, i gestori attualmente sotto soglia dovranno in futuro decidere se configurarsi come gestori registrati, aderire al regime di autorizzazione (*AIFMD full compliant*) oppure se scegliere di qualificarsi come gestori di fondi EuVECA.

AIFI ha negli anni sostenuto la necessità di intervenire per semplificare il quadro regolatorio per i gestori e ha, quindi, accolto positivamente le misure di revisione proposte. L'Associazione, inoltre, ha preso parte al processo parlamentare intervenendo in audizione. Le Commissioni parlamentari dedicate stanno analizzando il testo e formulando le proprie opinioni da trasferire al go-

verno, che dovrà decidere entro il mese di marzo. Nel complesso, i temi sul tavolo sono molti e vanno affrontati in tempi rapidi. L'attenzione crescente delle istituzioni, la competenza e la professionalità degli operatori di mercato nonché la qualità del sistema imprenditoriale italiano possono giocare un ruolo fondamentale nel rafforza-

re il mercato del venture capital in un momento in cui, a livello europeo e internazionale, la necessità di puntare su crescita e innovazione rappresenta una necessità non più rinviabile.

Alessandra Bechi e Guglielmo Pascarelli

Ufficio Tax & Legal e Affari Istituzionali AIFI

Gli investimenti del 2025

La seguente griglia (investimenti initial e follow-on) ha finalità puramente illustrative ai fini del rapporto VeM™ e non può essere utilizzata per scopi commerciali.

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
10EF (FunniFin)	Personae (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	0,65	Syscon, investitore privato	Seed		Private Enterprise	Toscana	2021	ICT	Startup che sviluppa una piattaforma che permette alle aziende di sostenere i propri dipendenti su tutte le questioni finanziarie
2Watch	Farmacosmo, Side Angels	Country/ Foreign	2,00	Investitori privati	Seed		Private Enterprise	Campania	2020	Media e comunicazione	Startup che ha sviluppato una piattaforma di trasmissione live di e-sports
40Factory	Gefran	Country	4,00		Startup		Private Enterprise	Lombardia	2018	ICT	Startup che sviluppa soluzioni industriali IoT per raccogliere, analizzare e valorizzare i dati macchina
Adaptronics	360 Capital Partners (anche tramite LV360)	Country	3,15	Altri investitori	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2022	Beni e servizi industriali	Startup che produce interfacce elettro-adesive per robot e macchine automatiche
Adorea (Fleequid)	DFF Ventures	Foreign	3,00	Silence VC, FJ Labs, investitore privato	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Mobility	Startup che sviluppa una piattaforma per l'acquisto e la vendita di autobus usati
AI4IV	Deep Ocean Capital SGR, Magic Spectrum (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	1,76		Seed		Private Enterprise	Friuli-Venezia Giulia	2021	ICT	Startup che sviluppa sensori e moduli per la visione potenziata on-edge da AI
Akamas	United Ventures SGR	Country	9,62		Startup		Corporate spin-off	Lombardia	2018	ICT	Società specializzata nell'ottimizzazione cloud basata su AI
Algojob (Skillvue)	360 Capital Partners	Foreign	5,50	Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund), 14Peaks Capital, Orbita Verticale	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2021	Altri servizi	Startup che ha sviluppato una piattaforma per la valutazione delle competenze di candidati e dipendenti grazie all'utilizzo dell'AI
Alomana	CDP Venture Capital SGR	Country	3,50	Operatore di VC, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Puglia	2024	ICT	Piattaforma basata su AI dedicata alle imprese
AlterEco Pulp	EUREKA! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer)	Country	3,50	Azimut Libera Impresa SGR (anche tramite ALLcrowd III e IV istituito da Azimut Investments), Open Venture	Seed		Private Enterprise	Abruzzo	2022	Energia e ambiente	Azienda specializzata nella ricerca, sviluppo e produzione di prodotti monouso cartari compostabili
Altilia	TXT e-Solutions	Country	4,00	CDP Venture Capital SGR	Startup		Private Enterprise	Calabria	2010	ICT	Società che sviluppa sistemi di AI per la digitalizzazione dei processi aziendali
Altroverso	Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore	Country	0,05		Seed		Private Enterprise	Sicilia	2021	Altri servizi	Società che offre un servizio di lavanderia e pulizia per le strutture ricettive

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Andromeda Intelligence (AndromedAI)	The Techshop SGR	Country	1,10	Nana Bianca, Simon Fiduciaria, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Piemonte	2024	ICT	Piattaforma che ottimizza le pagine prodotto e aumenta le performance dell' e-commerce
Astradyne	Primo Capital SGR	Country	2,00	Eureka! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer), Galaxia (polo TT CDP Venture Capital SGR)	Seed		Private Enterprise	Puglia	2022	Aerospaziale	Startup che produce apparecchiature per il settore spaziale
Bauplan	Innovation Endeavors, South Park Commons	Foreign	6,61	Firsthand VC, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Estero		ICT	Startup che sviluppa una piattaforma serverless per la gestione di dati e applicazioni AI
Baze	Family office	Country	0,65	Nana Bianca, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Sicilia	2023	ICT	Startup che semplifica la ricerca, l'assunzione e la gestione di collaboratori domestici qualificati, come colf e tate tramite l'utilizzo di AI
BeDimensional	InvestorClub	Country	10,00	Eureka! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer), ENI Next, Nova Capital, CDP Venture Capital SGR	Startup		Research spin-off	Liguria	2016	Beni e servizi industriali	Startup che produce grafene e altri cristalli bidimensionali su scala industriale
Bending Spoons	T. Rowe Price Investment Management	Foreign	233,71	Baillie Gifford, Cox Enterprises, Durable Capital Partners, Fidelity Management & Research Company, Foxhaven Asset Management, Radcliff	Later stage		Private Enterprise	Lombardia	2013	ICT	Startup che produce e commercializza mobile applications
Benewtral (RehouseIT)	CDP Venture Capital SGR	Country	6,95	Eureka! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer), NovaCapital, Tech4Planet (polo TT CDP Venture Capital SGR), investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2020	Beni e servizi industriali	Startup che trasforma materiali di scarto in prodotti per l'edilizia

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Bestie Bite	Techstars	Foreign	0,60	Zooga VC, Mamba Ventures, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lazio	2022	ICT	App che ha l'obiettivo di esplorare ristoranti, bar e hotel tramite videorecensioni
Bevi Friendly Technology (Bevy)	Riello Investimenti SGR (Linfa Ventures)	Country	2,50	FoodLabs, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2021	ICT	Startup che si occupa di consegnare la spesa a domicilio
Bikeflip	Trentino Invest	Country	1,60	Sasko, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Trentino-Alto Adige	2020	ICT	Startup che propone un marketplace per vendere e comprare biciclette usate
Billd	Investitori privati	Country	0,70	PLAI Accelerator, Tenity	Seed		Private Enterprise	Campania	2023	ICT	Startup green fintech che offre un SaaS innovativo per la ricevuta digitale tramite un modello AI proprietario
Biocentis	Algebris Investments	Foreign	3,50	Grantham Foundation for the Protection of the Environment, Grantham Environmental Trust, Neurone	Seed		Research spin-off	Estero	2021	Biotecnologie	Startup che sviluppa soluzioni genetiche sostenibili per il controllo di insetti nocivi
Bioclec	Sofinnova Partners	Foreign			Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	Biotecnologie	Azienda biotecnologica che sviluppa nuove cure per la malattia di Alzheimer
BKN301	CDP Venture Capital SGR	Country	1,50	Azimut Libera Impresa SGR, Simest, Alisei Forinvestments, SM Capital, Prosus Group, Crif, Abalone Group, investitori privati	Later Stage		Private Enterprise	Estero	2021	Servizi finanziari	Startup che offre servizi di pagamento digitali
Blubrake	Algebris Investments	Foreign	12,00	Fundracer B.V., Tri-Star Group	Later Stage		Research spin-off	Lombardia	2015	Beni e servizi industriali	Startup che produce un sistema di ABS per e-bike
Blubrake		Foreign	2,50	Primo Capital SGR, Suprajit Engineering	Later Stage		Research spin-off	Lombardia	2015	Beni e servizi industriali	Startup che produce un sistema di ABS per e-bike
bnbkit	Investitori strategici	Country	1,50		Seed		Private Enterprise	Liguria	2023	Altri servizi	Startup che offre un servizio di noleggio e consegna a domicilio di biancheria per B&B e case vacanza
Botteghe di quartiere	Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore	Country	0,07		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2018	Altri servizi	Impresa sociale che offre servizi per la casa, le persone e le aziende
Brainyware	Gruppo SEAC	Country	1,30	Fabrick, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Friuli-Venezia Giulia	2023	ICT	Startup che sviluppa soluzioni AI generativa end-to-end per aziende

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Brum Education (BRUM Patenti)	Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund)	Country	3,50	Investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	ICT	Startup che aiuta a prendere la patente in modo digitale, semplificando le procedure burocratiche
BusForFun.com	Equiter (tramite Fondo Turismo Sostenibile, advisory veicolo 100% Intesa Sanpaolo)	Country	4,00	FNM, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Veneto	2015	Altri servizi	Startup di bus sharing che permette di prenotare viaggi in bus per differenti destinazioni ed eventi
CamGraPhIC	CDP Venture Capital SGR, NATO Innovation Fund, Sony Innovation Fund, Join Capital	Country/ Foreign	25,00	Bosch Ventures, Frontier IP Group, Indaco Venture Partners SGR	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	Energia e ambiente	Startup che si occupa di tecnologia di interconnessione ottica ad alta larghezza di banda ed efficienza energetica
Cappellini Veg Lab	Maia Ventures	Country			Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	Agrifood	Azienda che ha creato una linea di produzione altamente specializzata e innovativa per la trasformazione di vegetali attraverso un processo tecnologico basato su cottura in vuoto a bassa temperatura
Caracol	CDP Venture Capital SGR, Omnes Capital, Move Capital	Country/ Foreign	26,20	Primo Capital SGR, Eureka! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer), Neva SGR	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2015	Beni e servizi industriali	Società che sviluppa soluzioni di additive manufacturing
Cariqa	Anthemis, Contrarian Ventures	Foreign	4,00	Earth, Anthemis Female Innovators Lab, Golden Egg Check, Techstars	Seed		Private Enterprise	Estero	2023	Energia e ambiente	Startup che sviluppa una piattaforma di pagamento per veicoli elettrici per facilitare le operazioni di ricarica pubblica
Carol	P101 SGR	Country		Altri investitori	Startup		Private Enterprise	Lazio	2021	Healthcare	Startup che offre un servizio di primary care digitale in abbonamento
Carrie (Lynda)	Ventive	Country	0,35	Investitori privati	Seed		Private Enterprise	Piemonte	2024	ICT	Startup che si occupa del benessere femminile durante la menopausa
Cassandra	Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund)	Country	2,00	Pitchdrive, Webranking, Mana Ventures, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2022	ICT	Startup che analizza i dati pubblicitari tramite AI e machine learning col fine di suggerire strategie di riallocazione dei budget più efficaci
Centro DCA (Lilac)	Personae (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	0,69	Sullivan Ventures, Generaimprese, Milano Venture, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Puglia	2023	Healthcare	Startup che si occupa di trattamento multidisciplinare di disturbi legati all'alimentazione

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Chloris Geospatial	Future Energy Ventures	Foreign	7,27	AXA, At One Ventures, Cisco Foundation, Counteract, Orbia Ventures	Startup		Private Enterprise	Estero	2022	Aerospaziale	Startup climate-tech che si occupa di misurazione satellitare del carbonio forestale e dei cambiamenti ecosistemici
Clhep	Corporate	Country	0,35	Bio4Dreams	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2025	Biotecnologie	Startup che sviluppa terapie mirate per combattere le cellule tumorali
Clik App (Toduba)	P101 SGR	Country	3,50		Startup		Private Enterprise	Piemonte	2017	ICT	Azienda welfare che ha digitalizzato il mercato del benessere aziendale tramite servizi innovativi
CommerceClarity	Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund), Entourage	Country/ Foreign	2,70	Euregio+ Alpine Venture Capital SICAF, Vento, Vesper Holding, Ithaca Investments, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lazio	2020	ICT	Piattaforma AI che automatizza la creazione, l'ottimizzazione e la pubblicazione delle schede prodotto per e-commerce
Complaion	Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund)	Country	3,40	2100 Ventures, Exor Ventures, Banca Sella, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2023	ICT	Startup che aiuta le PMI a gestire certificazioni ISO online
Compri	Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund)	Country	1,60	DFF Ventures, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	ICT	Startup che automatizza gli uffici acquisti delle imprese tramite AI
Connexa Instech (AutoConnexa)	Operatore di VC	Country	4,40	CDP Venture Capital SGR, corporate, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Puglia	2020	Servizi Finanziari	Startup che offre assicurazioni su misura basate su dati AI
Covision Media (Allsides)	CDP Venture Capital SGR, Redstone, The Techshop SGR	Country/ Foreign	5,00	Euregio+ Alpine Venture Capital SICAF, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Trentino-Alto Adige	2024	Beni e servizi industriali	Startup che realizza scanner tridimensionali per realizzare digital twin
Cultipharm	Moonstone	Country	1,00	AiZei	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2020	Agrifood	Azienda specializzata nella produzione e personalizzazione di botanici e principi attivi, coltivati attraverso l'agricoltura verticale
Cyber Evolution	Azimut Libera Impresa SGR (tramite Allcrowd III istituito da Azimut Investments)	Country	1,50	Forward Factory (rete CDP Venture Capital SGR), Industrio Venture, Nanosystem	Seed		Private Enterprise	Marche	2018	ICT	Startup che offre soluzioni ad alta tecnologia nel campo della Cyber Security

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Cyber Grant	Mangusta Capital	Foreign			Seed		Private Enterprise	Estero	2022	ICT	Startup che offre protezione dati a livello militare, DLP, condivisione sicura e prevenzione degli attacchi
Cyberating	Azimut Holding	Country	1,85	Investitori privati	Seed		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2024	ICT	Startup che fornisce alle aziende la capacità di valutare e mitigare i rischi informatici attraverso un rating dell'esposizione al rischio cyber
Cyberwave	United Ventures SGR	Country	7,00	The Techshop SGR, Exor, Pi Campus, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2025	ICT	Piattaforma infrastrutturale di robotica nativa AI
Datasinc	Habismart (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	0,75	Apside, investitore privato	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2017	ICT	Startup specializzata nella raccolta e analisi di dati immobiliari
Dermaself	CDP Venture Capital SGR (anche tramite Personae, rete CDP Venture Capital SGR)	Country	0,80	Urban Venture, Derming, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Healthcare	Startup italiana che sta rivoluzionando il settore della cura della pelle, combinando AI e dermatologia per offrire soluzioni personalizzate e accessibili
Digital Brokerage Europe	Operatore di VC	Country	2,10	CDP Venture Capital SGR, altri investitori, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2022	Servizi finanziari	Piattaforma progettata per digitalizzare l'intermediazione creditizia e l'origine dei prestiti aziendali per le PMI
Dimot MA	B4i Fund SIS	Country	0,05		Seed		Private Enterprise	Lazio	2024	Healthcare	Startup che offre alle aziende di scienze della vita una suite integrata ed unificata di soluzioni dedicate ad ottimizzare ed efficientare l'accesso al mercato
Displaid	CrossConnect (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	1,20	Simon Fiduciaria, Growth Engine, Sensible Capital	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	ICT	Startup che utilizza l'intelligenza artificiale per monitorare e gestire la salute delle infrastrutture
DMAT	Primo Capital SGR	Country	4,50	Safar Partners, PeopleFund, Deep Future, Corbites	Startup		Research spin-off	Friuli-Venezia Giulia	2021	Nuovi materiali	Società di ricerca che sviluppa nuove tecnologie e materiali da costruzione
Drop Digital Health (K Hero)	Personae (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	1,40	Rigel Ventures, M&G Holding Next Generation, SocialFare, a cube, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lazio	2023	Healthcare	Startup che sviluppa soluzioni digitali in ambito medicale per semplificare l'accesso alle cure
EBAMed		Country	1,60	CDP Venture Capital SGR	Startup		Private Enterprise	Estero	2023	Healthcare	Startup specializzata nello sviluppo di sistemi di image guidance per aritmie ventricolari

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Eight Sleep	HSG	Foreign	85,59	Valor Equity Partners, Founders Fund, Y Combinator, investitori privati	Later stage		Private Enterprise	Estero	2014	Beni di consumo	Startup che produce materassi
Ekory	Znext	Country	0,15		Seed		Venture Building	Lombardia	2025	ICT	Piattaforma di knowledge intelligence basata su AI a supporto delle aziende
Endless (Ogyre)	Vertis SGR	Country	3,64	Crédit Agricole Italia, Open Venture	Startup		Private Enterprise	Liguria	2020	Energia e ambiente	Startup che sta attuando un programma per la pulizia degli oceani dalla plastica
Entertainmentlabs (Wibo)	Investitori privati	Country	0,50	Techstars	Seed		Private Enterprise	Piemonte	2019	ICT	Startup che sviluppa una piattaforma che permette di formare i dipendenti delle aziende attraverso percorsi guidati da top executive
Eoliann	Montage Ventures	Foreign	4,25	CDP Venture Capital SGR, Terna Forward, OpenEconomics, Primo Capital SGR	Startup		Private Enterprise	Piemonte	2022	ICT	Startup che aiuta le istituzioni finanziarie mediante un algoritmo a prevedere i rischi climatici
Equixly	33N Ventures	Foreign	10,00	Alpha Intelligence Capital, JME Ventures, 360 Capital Partners, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	Startup		Private Enterprise	Toscana	2022	ICT	Startup che sviluppa penetration test contro le minacce informatiche mediante utilizzo di AI
Estyl	Oblivion	Country	0,10		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	ICT	Startup che, tramite AI, offre consigli personalizzati in ambito fashion
Exein	Balderton, Supernova, Lakestar	Foreign	70,00	HV Capital, Intrepid Growth Partners, Geodesic Capital	Later stage		Private Enterprise	Lazio	2018	ICT	Startup che progetta software per la cybersecurity di dispositivi mobile
Exein	Blue Cloud Ventures	Foreign	100,00	HV Capital, Intrepid Growth Partners, Geodesic Capital, J.P. Morgan	Later stage		Private Enterprise	Lazio	2018	ICT	Startup che progetta software per la cybersecurity di dispositivi mobile
Finapp	Riello Investimenti SGR (Linfa Ventures)	Country	8,64	MITO Technology (Progress Tech Transfer), Crédit Agricole Italia, Tech4Planet (polo TT CDP Venture Capital SGR)	Startup		Research spin-off	Veneto	2018	Energia e ambiente	Startup che ha sviluppato sistemi innovativi di rilevazione dell'acqua
FloFeet	Skylink	Country	0,80		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Mobility	Startup che sviluppa dirigibili autonomi elettrici

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Food distribution (Gelato 4ever)	Ad4Ventures	Country		Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2018	Agrifood	Startup che offre una soluzione innovativa che punta a portare nel mondo il gelato artigianale italiano in una forma nuova, accessibile e sostenibile
Forgis	redalpine	Foreign	3,80	Founderful Campus, S2S Ventures, Talent Kick, Gebert Rűf Stiftung, Venture Kick, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Estero	2025	ICT	Piattaforma che consente alle aziende manifatturiere di migliorare efficienza, qualità e tempi di produzione manifatturiere di migliorare efficienza, qualità e tempi di produzione mediante un sistema di GenAI
Forte!	40Jemz Ventures	Country	0,32	B4i Fund SIS, AFP Capital	Seed		Private Enterprise	Piemonte	2024	ICT	Startup dell'AI per la musica
Fractal Cloud	The Techshop SGR	Country		Altri investitori	Startup		Private Enterprise	Sicilia	2021	ICT	Startup che fornisce una infrastruttura cloud in maniera sicura e compliant
Freename	Entrée Capital	Foreign	5,59	Polymorphic Capital, Sparkle Ventures, Blockchain Founders Fund, Golden Record Ventures, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Estero	2021	Servizi finanziari	Startup che ha creato una una piattaforma per la creazione e l'acquisto di domini NFT
Future Proof Society	Media Capital Venture	Country	1,50	Investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	Media e comunicazione	Startup editoriale che si occupa di organizzare eventi e workshop
Generative Bionics	CDP Venture Capital SGR (anche tramite RoboIT, polo TT CDP Venture Capital SGR)	Country	70,00	AMD Ventures, Duferco, Eni Next, Tether	Seed		Research spin-off	Liguria	2024	ICT	Startup che opera nell'ambito della robotica, al fine di creare soluzioni innovative di Embodied AI per applicazioni industriali tramite l'uso di AI
Genius4U	Personae (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	1,00	Open Venture, Up Day	Seed		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2019	ICT	Startup che fornisce servizi di welfare aziendale salva-tempo
Genoa Instruments	Deep Ocean Capital SGR	Country	1,00	Investitori privati	Startup		Research spin-off	Liguria	2019	Healthcare	Startup che sviluppa e produce microscopi ottici innovativi
Gevi	CDP Venture Capital SGR	Country	2,70	360 Capital Partners, NextStep	Seed		Private Enterprise	Toscana	2022	Energia e ambiente	Startup che ha creato i generatori eolici verticali per ottimizzare la produzione di energia pulita

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Glutensens	CDP Venture Capital SGR (anche tramite Farming Future, polo TT CDP Venture Capital SGR)	Country	1,05	ToSeed & Partners	Seed		Research spin-off	Lombardia	2024	Agrifood	Startup che progetta strumenti per rilevare la presenza di glutine negli alimenti
H1 Finance (WithLess)	Primo Capital SGR	Country	0,50	Azimut Libera Impresa SGR (tramite Azimut Digital Equity Fund), Apside, B Heroes, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2021	Servizi finanziari	Startup che elimina sprechi di tempo e denaro nell'acquisizione e gestione dei software aziendali
Haptena Therapeutics	Clariv Ventures SGR	Country	3,00		Seed		Research spin-off	Piemonte	2025	Biotecnologie	Azienda che sviluppa nuovi approcci per il trattamento di tumori
Hat Capital Partners (HAT Music)	B4i Fund SIS	Country	0,20	Altri investitori	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2025	ICT	Startup che ha ridefinito il networking nell'industria musicale
Health Triage	Fondazione ENEA Tech e Biomedical	Country	5,00		Startup		Private Enterprise	Campania	2019	Healthcare	Startup che offre modelli innovativi di diagnosi clinica per identificazione e cura delle malattie oncologiche
Hercle	F-Prime	Foreign	8,62	Fulgur Ventures, Exponential Science	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	Servizi finanziari	Startup che offre nuovi strumenti per facilitare l'ingresso di player istituzionali nel mercato dei crypto-asset
HEU	Fil Rouge Capital	Foreign	1,02	Fin+Tech (rete CDP Venture Capital SGR)	Seed		Private Enterprise	Campania	2022	ICT	Piattaforma LegalTech che permette di gestire documentazioni legali digitalmente
Hiro Robotics	Levante Capital SIS	Country			Seed		Private Enterprise	Liguria	2018	Beni e servizi industriali	Società che sviluppa sistemi robotici e di visione artificiale per l'industria e il riciclaggio di rifiuti elettronici
Hodlie (Hodli)	Martina RE	Country	1,05	Investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Servizi finanziari	Piattaforma automatizzata basata su intelligenza artificiale per la gestione dei portafogli in criptovalute
Hotiday	P101 SGR	Country	5,50	40Jemz Ventures, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Campania	2022	ICT	Startup che si occupa di instant buying di camere d'albergo
Hydrospark	Brembo, SIAD	Country	2,00		Startup		Corporate spin-off	Lombardia	2024	Energia e ambiente	Startup che ha brevettato tecnologie innovative nel settore delle celle a combustibile
Hypermeteo	Terna Forward	Country	1,30		Seed		Corporate spin-off	Lazio	2021	Energia e ambiente	Startup che produce prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico nell'ambito della meteorologia e della climatologia

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Hypesound	Eatable Adventures	Foreign	1,20	Foodseed (rete CDP Venture Capital SGR), NextUp, Vento, Athena FH, Ulixes Capital Partners	Seed		Private Enterprise	Umbria	2019	Biotechologie	Startup che trasforma la bioproduzione con la stimolazione sonora
HyWork	Investitori privati	Country	0,53	Wospee	Seed		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2022	ICT	Startup che sviluppa un'app per la gestione dei turni di lavoro
IAMA Therapeutics	Indaco Venture Partners SGR, Fondazione ENEA Tech e Biomedical	Country	15,00	CDP Venture Capital SGR, Claris Ventures SGR	Startup		Research spin-off	Liguria	2021	Biotechologie	Startup che sviluppa nuovi farmaci in ambito neurologico
Indigo.ai	Azimut Holding	Country	10,00		Startup		Private Enterprise	Lombardia	2016	ICT	Startup che sviluppata una piattaforma online che offre soluzioni di assistenza ai clienti basata su AI
Jet HR	Base10 Partners Management	Foreign	25,00	Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund), Picus Capital, Club degli investitori	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2022	ICT	Startup che si occupa della gestione del personale con particolare attenzione alle attività amministrative
Johix	MB Speedup	Country	0,30		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2019	ICT	Startup che offre una piattaforma tecnologica per digitalizzare e semplificare i processi di noleggio operativo e abbonamento
Keplera (LexHero)	OpenT	Country	0,77	Frontech (rete CDP Venture Capital SGR), Gellify, Cariplo Factory, Fondazione Sardegna, Digital Magics	Seed		Private Enterprise	Sicilia	2021	ICT	Startup che semplifica la creazione e la gestione di documenti legali
Kimchi Pop	B4i Fund SIS	Country	0,05		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Agrifood	Startup che produce kimchi in Italia
Klaaryo	The Techshop SGR, Frontech (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	2,10	Cariplo Factory, Gellify, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Puglia	2021	ICT	Piattaforma conversazionale per il recruiting
Krill Design	Algebris Investments	Foreign	6,00	Primo Capital SGR, Crédit Agricole Italia	Startup		Research spin-off	Lombardia	2018	Nuovi materiali	Società che produce prodotti di design utilizzando biomateriali a base di scarti organici

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Kyte	Outsiders Fund	Foreign	2,81	Ulixes Capital Partners, Alumni Ventures	Seed		Private Enterprise	Estero	2020	ICT	Startup che grazie ad una piattaforma API rende più accessibili i voli low-cost
LexDo.it	Viceversa	Country	1,70	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2015	Altri servizi	Società che offre un servizio legale personalizzato
Lexroom.ai	Entourage	Foreign	2,00	Verve Ventures, Banyan Ventures, X-Equity Venture Club, Vento, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	ICT	Startup che semplifica la ricerca legale
Lexroom.ai	Base10 Partners Management	Foreign	16,00	Acurio Ventures, View Different, Entourage, Verve Ventures, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2023	ICT	Startup che semplifica la ricerca legale
Liablix	DFF Ventures	Foreign	1,20	FJ Labs, Plug&Play, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Toscana	2025	Servizi finanziari	Startup che tramite l'utilizzo dell'AI automatizza i processi dei sinistri stradali
Limenet	CDP Venture Capital SGR	Country	7,03	Fassa Bortolo	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2023	Energia e ambiente	Startup che utilizza la calce come vettore per la rimozione della CO ₂ dall'atmosfera
Live Story	Vertis SGR	Country	2,68	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2016	ICT	Startup che ha l'obiettivo di ispirare e educare la prossima generazione di imprenditori mostrando le diverse storie di startup
Logbot	Carel Industries	Country	1,05		Seed		Private Enterprise	Veneto	2020	Servizi Finanziari	Startup che sviluppa un ecosistema IoT per l'asset management
Loto Biotech Platform	Scientifica Venture Capital	Country	0,60		Seed		Research spin-off	Abruzzo	2024	Biotecnologie	Startup che sviluppa molecole siRNA per la cura di malattie genetiche rare
MagicBlock	Lightspeed Faction	Foreign	6,60	Maven11, Delphi Digital, Robot Ventures, Mechanism Capital, Equilibrium, Pivot Global, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Estero	2022	ICT	Startup che si occupa di infrastrutture blockchain in ambito gaming
Mangofit	WeSportUp (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	0,18	Iconico, investitore privato	Seed		Private Enterprise	Sicilia	2023	ICT	Startup che sviluppa un software per semplificare il lavoro dei personal trainer
Maxi Mobility	Motor Valley Accelerator (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	1,20	Unicredit, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2021	Mobility	Startup dedicata a tassisti e flotte aziendali urbane necessaria per abbattere le principali barriere all'adozione dei veicoli a zero emissioni

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Medicud	CHMBR Partners, 50 Partners Capital, Les Business Angels des Grandes Ecoles	Foreign	0,77	Investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lazio	2020	Healthcare	Startup che ha creato un dispositivo medico dedicato alla post chirurgia
Meet	Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore	Country	0,06		Startup		Private Enterprise	Lombardia	2011	Altri servizi	Startup che crea cultura digitale in Italia
Memori	TreCuori	Country	0,50		Seed		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2017	ICT	Startup che permette di creare agenti AI e che forma le aziende sull'uso della genAI
Metrikflow	Apside	Country	0,57	Zest, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Estero	2022	ICT	Startup che ha ideato una piattaforma per la sostenibilità intelligente per aziende industriali
MgShell	Capital Cell	Foreign	1,14	Bios Line Holding, Italian Angels for Biotech, investitori privati	Seed		Research spin-off	Lombardia	2019	Healthcare	Startup che ha ideato un dispositivo intraoculare per il trattamento di patologie oculari
Mopso	Apside	Country	1,00	Fin+Tech (rete CDP Venture Capital SGR), Multiply Group, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2021	Servizi finanziari	Startup regtech che si occupa di anti-riciclaggio e prevenzione di crimini finanziari
Nano I-Tech (Il Mio Broker Assicurativo)	Nano 4 Future	Country	0,47	Zest, Ventive, Rigel, Moffu Labs, AFP capital, Insquared, Mival Capital, investitore privato	Seed		Private Enterprise	Piemonte	2021	Servizi finanziari	Startup che sviluppa soluzioni assicurative innovative
Nanophoria	CDP Venture Capital SGR, XGEN Venture SGR, Sofinnova Partners (anche tramite Sofinnova Telethon Fund)	Country	83,50	Panakès Partners SGR, altro investitore	Startup		Research spin-off	Lombardia	2022	Biotecnologie	Startup che sta sviluppando una piattaforma per la somministrazione di farmaci a base di nanoparticelle inorganiche
Neolnk	Sofinnova Partners (Sofinnova Telethon Fund)	Foreign			Seed		Research spin-off	Lombardia	2025	Biotecnologie	Azienda che sviluppa metodi non invasivi a supporto delle terapie cellulari per malattie metaboliche ed endocrine

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Newronika	Fondazione ENEA Tech e Biomedical	Country	13,60	Indaco Venture Partners SGR (anche tramite Fondo Indaco Ventures I – Parallel Lombardia), Innogest SGR, Wille Finance, TNBT Capital, F3F	Later Stage		Research spin-off	Lombardia	2008	Healthcare	Startup che ha sviluppato una tecnologia per la neurostimolazione dedicata al trattamento del Parkinson
NOB 4.0 (Imatra)	CDP Venture Capital SGR	Country	8,00	Investitore privato	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2021	Servizi finanziari	Startup che converte i chilometri percorsi in bicicletta in una valuta digitale 100% green
Northern Light (nlcomp)	Samer & Co	Country	0,60	Zero (rete CDP Venture Capital SGR)	Seed		Private Enterprise	Friuli-Venezia Giulia	2019	Nuovi materiali	Startup che si occupa di ricerca e sviluppo di compositi riciclabili per lo smaltimento delle imbarcazioni
Onepix Academy	Simone	Country	0,50		Seed		Private Enterprise	Sardegna	2024	ICT	Startup che sviluppa chatbot avanzati basati su AI
Overlab	Zero (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	0,45	Coesa Group, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Piemonte	2021	Energia e ambiente	Startup che aiuta le aziende manifatturiere a decarbonizzare attraverso una piattaforma IoT
Pack	AVM Gestioni SGR (Rialto)	Country	4,90	Acadian Ventures	Startup		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2022	Altri servizi	Startup che offre una piattaforma HR tech nell'ambito del mentoring e coaching aziendale
Perpethua	Vento	Country	0,50	Banca Patrimoni Sella, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	Altri servizi	Startup che assiste le PMI nel passaggio generazionale
Petco (Dog Heroes)	VC Partners SGR	Country	5,89	CDP Venture Capital SGR, Albemarle Asset Management, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	ICT	Piattaforma di e-commerce dedicata ai prodotti alimentari per gli animali
PhotonPath	Join Capital	Foreign	5,10	Deep Ocean Capital SGR, Levante Capital SIS	Startup		Research spin-off	Lombardia	2019	ICT	Startup che sviluppa prodotti basati sulla fotonica integrata
Pica Group	Prana Ventures SICAF EuVECA	Country	4,00	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2015	ICT	Startup che ha sviluppato una tecnologia per migliorare la user experience degli utenti e i ricavi delle parti coinvolte
Piece International	University of Tokyo Edge Capital Partners	Foreign	2,73	Novaterra, East Ventures, Gaiax, KSK Angel Fund, investitori privati	Seed		Venture Building	Lombardia/ Estero	2023	ICT	Startup che cerca di semplificare gli investimenti immobiliari

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Pillar	Emblem	Foreign	3,20	Pareto, Plug and Play, Kima Ventures, B Heroes, Vento, Eden Ventures, IAG, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2025	Servizi finanziari	Piattaforma che consente alle imprese edili di monitorare in tempo reale ricavi, spese e margini sia a livello aziendale che per singolo cantiere
Plantvoice	LaGemma Venture	Country	0,50	creazioneimpresa.net, Salvi Vivai, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Trentino-Alto Adige	2023	Energia e ambiente	Startup che è in grado di valutare lo stress delle piante
Plino	Exor Ventures	Country	0,65	Berkeley Skydeck Europe, Techaround, Zooga VC, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Servizi finanziari	Startup che semplifica e velocizza l'analisi dei dati contabili, finanziari e di controllo di gestione delle PMI grazie all'AI
Poleepo	Octopus SS, Open Venture	Country	1,00	Startup Wise Guys, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lazio	2022	ICT	Piattaforma completa per la vendita online
PolyModels Hub	Molten Ventures	Foreign	35,26	Marathon Venture Capital	Startup		Private Enterprise	Estero	2022	Biotecnologie	Startup che aiuta le aziende farmaceutiche a fornire terapie innovative grazie al software proprietario
Prefe	40Jemz Ventures	Country	0,60	Zooga VC, Rigel Ventures, Pathfinder Investor, Feb2, B4i Fund SIS, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	ICT	Startup che offre ai player attivi sul mercato di ricevere dati in tempo reale sui prezzi e sulla distribuzione dei prodotti
Principled Intelligence	Polo Nazionale per il Trasferimento Tecnologico per l'Intelligenza Artificiale e la Cybersecurity (polo TT CDP Venture Capital SGR), Eureka! Venture SGR (BlackSheep)	Country	1,85	EDEN Ventures	Startup		Private Enterprise	Lazio	2025	ICT	Startup che ha sviluppato una piattaforma SaaS che aiuta le aziende a gestire e controllare i sistemi di AI in modo sicuro e conforme alle regole
Proxima Fusion	Cherry Ventures	Foreign	130,00	CDP Venture Capital SGR, DTCF, UVC, Balderton, Lightspeed, Omnes Capital, Club degli Investitori, altri investitori	Startup		Research spin-off	Estero	2023	Energia e ambiente	Startup che sviluppa centrali a fusione nucleare basate sulla tecnologia degli stellarator

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Qomodo	RTP Global, LMDV Capital	Country/ Foreign	13,50	Proximity Capital, Primo Capital SGR, Lumen Ventures SICAF SIS, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2022	Servizi finanziari	Startup che sviluppa prodotti e servizi innovativi per rendere più semplici i pagamenti digitali
Qsensato	LIFTT	Country	0,50	Quantum Italia	Seed		Research spin-off	Puglia	2024	Nuovi materiali	Startup che sviluppa e commercializza sensori atomici quantistici e celle di vapore integrate
Quickfisco	Albemarle Asset Management	Foreign	1,50		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2020	ICT	Startup che offre un servizio di gestione digitale della partita IVA per i lavoratori autonomi
Quido	B4i Fund SIS	Country	0,05		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	Servizi finanziari	Startup che ha ideato una piattaforma per il futuro del PE e dell'M&A offrendo consulenze personalizzate tramite AI
Random Power	Deep Ocean Capital SGR, Emerald Development Managers	Country/ Foreign	2,50	Galaxia (polo TT CDP Venture Capital SGR), 40Jemz Ventures	Seed		Research spin-off	Lombardia	2021	ICT	Startup che ha progettato un sistema che consente la crittografia dei dati e lo sviluppo di servizi connessi
Rara Factory	CDP Venture Capital SGR	Country	2,60	Primo Capital SGR, investitori privati	Seed		Research spin-off	Veneto	2024	Nuovi materiali	Startup che sviluppa materiali innovativi con proprietà meccaniche, termiche, elettriche, ottiche usando modelli predittivi basati su AI
RarEarth	Primo Capital SGR, MITO Technology (MITO Tech Ventures)	Country	2,70	Corbites, Vento, COREangels Climate	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Energia e ambiente	Startup che ricicla magneti in terre rare per un futuro sostenibile
Recornea	Fondazione ENEA Tech e Biomedical	Country	1,20	B Heroes, Caique Holding, DN Lemans, Scientifica Venture Capital, Health Wildcatters	Seed		Private Enterprise	Friuli-Venezia Giulia	2015	Healthcare	Società che sviluppa impianti terapeutici corneali
RedCarbon	Azimut Investments	Country	3,00	Diapason Prime, FND XI	Startup		Private Enterprise	Piemonte	2020	Servizi finanziari	Startup che offre soluzioni B2B SaaS per la gestione e automazione delle operazioni di sicurezza
Relief	Panakès Partners SGR	Country	1,00	Vento, Simon Fiduciaria, Santex, investitori privati	Startup		Research spin-off	Toscana	2019	Healthcare	Startup che ha sviluppato un dispositivo per il trattamento di malattie urinarie

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
ReportAid	Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund)	Country	2,20	Heartfelt, Exceptional Ventures, 2100 Ventures, Vento, Ithaca, B Heroes, Vesper Holding, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Healthcare	Startup che interpreta i referti medici grazie all'AI
Resilco	360 Capital Partners (anche tramite LV360)	Foreign	5,00	Tech4Planet (polo TT CDP Venture Capital SGR)	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	Energia e ambiente	Startup che sviluppa soluzioni sostenibili per il recupero dei rifiuti industriali e purificazione dei gas
Reviway	Intesa Sanpaolo	Country	0,25		Seed		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2023	Beni e servizi industriali	Startup che si occupa di manutenzione dei manti stradali a lunga durata
Rewind Turbine	Dbefin	Country	2,00	Simon Fiduciaria, Moonstone	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Energia e ambiente	Startup che ha creato una tecnologia innovativa per turbine eoliche riciclabili
Searcode (Coverride)	Intesa Sanpaolo	Country	0,40		Startup		Private Enterprise	Calabria	2019	Beni di consumo	Startup che produce una cover elettronica in grado di personalizzare in ogni momento il design del proprio smartphone
Sibill	Creandum	Foreign	12,00	Keen Venture Partners, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Campania	2021	Servizi finanziari	Startup che ha sviluppato un servizio di gestione della cassa
Simplifica	Corporate	Country	0,03	Bio4Dreams	Seed		Private Enterprise	Friuli-Venezia Giulia	2025	Healthcare	Startup che nasce con l'obiettivo di rendere accessibile e operativa la modellazione predittiva avanzata nel settore sanitario
Sizable Energy	Playground Global	Foreign	8,00	EXA Ventures, Verve Ventures, Satgana, Italian Angels for Growth, Unruly Capital	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2025	Energia e ambiente	Startup che ha creato una tecnologia per lo stoccaggio di energia a lunga durata
Small Pixels (UniFi)	Polo Nazionale per il Trasferimento Tecnologico per l'Intelligenza Artificiale e la Cybersecurity (polo TT CDP Venture Capital SGR), Frontech (rete CDP Venture Capital SGR), Match Ventures	Country/ Foreign	1,67	CDP Venture Capital SGR, investitori privati	Startup		POC Challenge / POC	Toscana	2020	ICT	Startup che ha sviluppato una soluzione di compressione dei contenuti video basata su deep learning

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Soccerment	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALLcrowd III e IV istituiti da Azimut Investments)	Country	5,00	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2017	ICT	Startup che offre un servizio di analisi dati nell'ambito del football
Soource	360 Capital Partners (tramite 360 Digitaly)	Foreign	1,50	Vento, Simon Fiduciaria, Vesper, B Heroes, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Trentino-Alto Adige	2024	ICT	Startup che sviluppa una piattaforma AI-based per ottimizzare l'identificazione e la selezione dei fornitori
SPODS	B4i Fund SIS	Country	0,05		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	ICT	Software B2B e copilota che guida i reclutatori nel processo di assunzione
StealthMode Finance	Bio4Dreams	Country	0,06		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2025	ICT	Piattaforma digitale basata su AI e data analytics per connettere investitori, startup e PMI innovative
Streamwise	Eureka! Venture SGR (BlackSheep)	Country	0,45		Startup		Private Enterprise	Sicilia	2025	ICT	Piattaforma di audience management basata su AI
SunCubes	RoboIT (polo TT CDP Venture Capital SGR)	Country	1,10	CrossConnect (rete CDP Venture Capital SGR)	Seed		Research spin-off	Lombardia	2023	ICT	Startup innovativa che sviluppa tecnologie per la trasmissione wireless di energia tramite laser, permettendo applicazioni come la ricarica di droni
Sunspeker	Banca Patrimoni Sella	Country	0,65	Soland, investitori privati (tramite equity crowdfunding)	Seed		Private Enterprise	Piemonte	2022	Energia e ambiente	Startup che sviluppa soluzioni fotovoltaiche esteticamente integrate
Surety Shield	Banca Valsabbina	Country	2,25		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	Servizi finanziari	Startup che ha sviluppato una soluzione per la gestione digitale delle fidejussioni e delle cauzioni assicurative
Switch	Magic Spectrum (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	0,73	EIT Urban Mobility, Berkeley SkyDeck Europe Milano, NextSTEP, Spreentech Ventures, MobilityUP, Apuliasoft, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lazio	2020	Mobility	Startup che ottimizza le operazioni e la pianificazione delle flotte con l'AI
SylloTips	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALLcrowd III e IV istituito da Azimut Investments)	Country	4,14	The Techshop SGR, Techstars, Cloud Accelerator, Exor Ventures, Leo Capital, altri investitori, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lazio	2023	ICT	Startup che sviluppa una piattaforma che, supportata dall'AI, ottimizza la circolazione delle competenze tra i dipendenti di un'azienda

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Tada	Nextalia SGR (Nextalia Ventures), Koinos Capital SGR (Italian Founders Fund)	Country	1,99	Vesper Holding, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2024	Energia e ambiente	Startup che ha sviluppato una telemetria, valorizzando il patrimonio dei contatori di seconda generazione
Ta-Daan	Trentino Invest	Country	0,80	Investitori privati (tramite equity crowdfunding)	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2019	ICT	Startup che ha sviluppato una community dedicata all'artigianato attraverso un magazine digitale
Tensive	Panakès Partners SGR	Country	14,00	EIC Fund, altri investitori, investitori privati	Startup		Research spin-off	Lombardia	2012	Biotecnologie	Startup che produce protesi naturali per la ricostruzione del seno
Tethis	Fondazione ENEA Tech e Biomedical	Country	15,00		Later stage		Research spin-off	Lombardia	2004	Biotecnologie	Società attiva nell'ambito delle nanotecnologie
TextYess	VC Partners SGR, Entourage	Country/ Foreign	2,40	Angel Invest Ventures, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Sicilia	2023	ICT	Startup che aiuta le aziende a migliorare i ricavi tramite la tecnologia "text to buy"
Titan4	CDP Venture Capital SGR	Country	4,00	Vertis SGR	Startup		Private Enterprise	Lazio	2017	Aerospaziale	Startup che fornisce elaborazione dati satellitari
TOT	CDP Venture Capital SGR	Country	7,00	FNDX, Club Deal Digital, The Techshop SGR, Banca Sella, X-Equity Venture Club, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2020	Servizi finanziari	Startup che ha sviluppato una piattaforma online per digitalizzare le operazioni di gestione amministrativa e finanziaria
Tretau (ex Tau Group)	T2Y Capital	Foreign	20,00	CDP Venture Capital SGR, Syensqo, Finindus, Santander Alternative Investments, MITO Technology (MITO Tech Ventures), Altana	Startup		Private Enterprise	Piemonte	2014	Mobility	Startup produttrice di componenti per motori di automobili elettriche
Trustfull (ex Fido)	Seaya Ventures	Foreign	6,00	United Ventures SGR, Elevator Ventures	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2016	Servizi Finanziari	Startup che ha realizzato una piattaforma di credit scoring per i clienti online

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Tuidi	Vertis SGR	Country	3,00	Azimut Libera Impresa SGR (tramite Azimut ELTIF Venture Capital ALLcrowd III, ALLcrowd IV, AZIMUT Digital Equity Fund istituiti da Azimut Investments), Qberg, altri investitori	Seed		Private Enterprise	Puglia	2021	ICT	Startup che sviluppa soluzioni di AI per prevedere le vendite dei prodotti
Tulum Energy	CDP Venture Capital SGR	Country	23,50	MITO Technology (MITO Tech Ventures), TDK, Doral Venture, CEV	Startup		Corporate spin-off	Estero	2024	Energia e ambiente	Startup che sviluppa una tecnologia di pirolisi del metano
Tulum Energy		Country	1,30	Simest	Seed		Private Enterprise	Estero	2024	Energia e ambiente	Startup che sviluppa una tecnologia di pirolisi del metano
Tundr Tech Corporation	360 Capital Partners	Foreign	7,20	Azimut Libera Impresa SGR (tramite Azimut ELTIF Venture Capital ALLcrowd III e IV), Vento, Alecla7, Vesper Holding, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2021	ICT	Startup che sviluppa una piattaforma per semplificare la gestione del welfare aziendale
Tutornow	Investitore privato	Country	1,00	Techstars, Kf-invest	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2021	ICT	Startup che sviluppa una piattaforma online per ripetizioni, individuali e di gruppo, con tutor esperti
Valo Therapeutics		Country	6,00	Freeman Road	Startup		Research spin-off	Campania/ Estero	2024	Biotechologie	Startup che sviluppa immunoterapie per la cura del cancro
Visioning	CDP Venture Capital SGR (anche tramite Farming Future, polo TT CDP Venture Capital SGR)	Country	1,00		Seed		Research spin-off	Lombardia	2024	Energia e ambiente	Startup che si occupa della gestione dei reflui agro-industriali
Vivaio Ventures	Growth Engine	Country	0,50	Investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2022	Media e comunicazione	Startup che collabora con i content creator per aiutare i brand ad ottimizzare la propria presenza digitale

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Volta Software	RTP Global	Foreign	5,00	Emblem, Robin Capital, Founders Future, investitore privato	Startup		Private Enterprise	Lombardia/ Estero	2023	ICT	Startup che sviluppa una piattaforma SaaS che permette di ridisegnare i processi di vendita con maggiore efficienza
VRMedia	Fondazione ENEA Tech e Biomedical	Country	5,00		Startup		Research spin-off	Toscana	2002	ICT	Startup che sviluppa una nuova piattaforma per l'uso di tecnologie di realtà aumentata e dispositivi indossabili nell'ambito della manutenzione di impianti industriali
VST (IppocraTech)	Fondazione ENEA Tech e Biomedical	Country	3,00		Startup		Research spin-off	Emilia-Romagna	2017	Healthcare	Startup che misura i cinque segni vitali simultaneamente per consentire ai medici una valutazione precoce delle malattie
Waveful	a16z Speedrun	Foreign	1,80	IAG, Vento, Zest, Vesper Holding, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2022	Altri servizi	Piattaforma e community per fare amicizia online
Way (WAY Experience)	GDA Venture	Country	0,50		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2019	Media e comunicazione	Società che crea e produce progetti culturali con realtà virtuale (VR) e mista (XR)
Wayla	Moffu Labs	Country	0,90	MobilityUP, Sullivan Ventures, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Mobility	Startup che offre un servizio di van pooling
Wayla	Carrani Tours	Country	1,00	Investitori privati (tramite equity crowdfunding)	Seed		Private Enterprise	Lombardia	2023	Mobility	Startup attiva nel settore della mobilità urbana condivisa, che offre il primo servizio italiano di van-pooling
Wetacoo	VC Partners SGR	Country	2,73	Zest	Startup		Private Enterprise	Lazio	2021	Altri servizi	Startup che ha sviluppato un servizio di gestione delle consegne di pacchi postali
Workfully	Shilling	Foreign	4,00	Indico Capital, Pitchdrive, Secways Ventures	Seed		Private Enterprise	Estero	2021	ICT	Startup che mette in contatto candidati entry-level con aziende
Wsense	Fincantieri	Country	10,00	Rypples, CDP Venture Capital SGR, Swen Capital Partners, RunwayFBU, Axon Partners Group	Startup		Research spin-off	Lazio	2012	ICT	Startup che ha sviluppato soluzioni tecnologiche mediante wireless per il monitoraggio subacqueo
Xbooks		Country	1,00	Vertis SGR, Rigel Ventures, Avvio Capital, Angels4Impact	Seed		Private Enterprise	Puglia	2022	Servizi finanziari	Startup che si occupa della gestione fiscale delle criptovalute e degli asset digitali
YDUN	Limestone Capital	Foreign	4,00	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2024	Healthcare	Startup che, anche tramite AI, crea programmi fitness su misura focalizzati sulla longevità

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Yeastime	Farming Future (polo TT CDP Venture Capital SGR)	Country	0,85	EIT Food, investitore privato	Seed		Private Enterprise	Lazio	2021	Biotecnologie	Startup che sviluppa tecnologie biotecnologiche per ottimizzare i processi di fermentazione, utilizzando onde meccaniche intelligenti
Zerow	Startup Wise Guys	Foreign	0,15	Ikigai	Seed		Private Enterprise	Toscana	2021	Beni di consumo	Startup che vende tessuti e pellami sostenibili provenienti dai magazzini di grandi brand del lusso
Zyphe	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALicrowd III e Azimut Digital Equity Fund istituiti da Azimut Investments)	Country	1,45	Altitude One, ROI Ventures, Everywhere Ventures, investitori privati	Seed		Private Enterprise	Estero	2021	ICT	Startup che offre una soluzione di verifica dell'identità decentralizzata e incentrata sulla privacy

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
AAVantgarde Bio	Atlas Venture, Forbion	Foreign	122,00	Schroders Capital, Amgen Ventures, Athos KG, CDP Venture Capital SGR, Columbia IMC, Neva SGR, Sixty Degree Capital, XGEN Venture SGR, Willett Advisors, Sofinnova Partners (Sofinnova Telethon Fund), Longwood Fund	Startup		Research spin-off	Lombardia	2021	Biotecnologie	Startup che ha sviluppato terapie geniche innovative per malattie della retina
AideXa	Gruppo Generali, Banca Sella, Banca Ifis	Country	12,00	Confidi Systema	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	Servizi finanziari	Startup fintech dedicata al finanziamento delle PMI e partite IVA
Alba Robot	CDP Venture Capital SGR	Country	4,99	Next Investment, Enthofin	Startup		Corporate spin-off	Piemonte	2019	ICT	Startup che sviluppa sistemi di automazione e miglioramento dei mezzi di trasporto per disabili
Alimentiamoci (PlanEat)	Sefea Impact SGR	Country	2,70	StarTip, Mercurio Holding, HB4	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	Energia e ambiente	Startup che ha ideato una piattaforma per ridurre gli sprechi alimentari
ALKemist Bio	Clarix Ventures SGR	Country	2,95	Club degli Investitori, Ersel, Italian Angels for Growth, LIFTT	Startup		Private Enterprise	Piemonte	2023	Biotecnologie	Startup che sviluppa terapie cellulari in oncologia
Approxima	Fondazione ENEA Tech e Biomedical, Panakès Partners SGR	Country	7,30	Simon Fiduciaria, investitori privati	Startup		Research spin-off	Lombardia	2020	Healthcare	Startup che ha sviluppato un dispositivo per il trattamento non invasivo dell'insufficienza della valvola tricuspidale
Arsenale Bioyards	ByFounders, CDP Venture Capital SGR	Country	4,00	Planet A, Grey Silo Ventures, corporate italiane	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2023	Biotecnologie	Startup che produce proteine volte a diverse applicazioni
Avanchair	Bio4Dreams	Country	0,12		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2019	Healthcare	Startup che ha ideato una sedia a rotelle elettrica
Axelera AI		Foreign	10,00	CDP Venture Capital SGR	Later Stage		Private Enterprise	Estero	2021	ICT	Startup che produce chip per l'intelligenza artificiale che crea piattaforme hardware e software per l'edge computing
Axyon AI	CDP Venture Capital SGR	Country	4,30	Green Sands Equity, Montage Ventures, Investment Opportunity 1, Simest	Startup		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2016	Servizi Finanziari	Piattaforma che utilizza la tecnologia AI per supportare i gestori patrimoniali nel migliorare la gestione del portafoglio

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
AzzurroDigitale (Matix)	auxiell	Country	1,30	B Heroes, investitori privati	Seed		Corporate spin-off	Veneto	2021	Beni e servizi industriali	Dispositivo industriale IoT per la telemetria degli stampi per metallo e ad iniezione plastica
Bikeroom	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALIcrowd I istituito da Azimut Investments), altro investitore	Country	2,10	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	ICT	Startup che ha creato una piattaforma online dove è possibile comprare e vendere biciclette certificate in modo sicuro
BrainDTech	Bio4Dreams	Country	0,14		Startup		Private Enterprise	Lombardia	2016	Biotechologie	Società che ha sviluppato un sistema di diagnostica in vitro per patologie di tipo neurodegenerativo e neurologico
BrainDTech	Bio4Dreams	Country	0,06		Startup		Private Enterprise	Lombardia	2016	Biotechologie	Società che ha sviluppato un sistema di diagnostica in vitro per patologie di tipo neurodegenerativo e neurologico
Breaders (Forno Brisa 2 & Friends)	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALIcrowd II istituito da Azimut Investments)	Country	7,60	Altro investitore	Startup		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2015	Agrifood	Startup che ha sviluppato un modello di bakery che unisce pane e speciality coffee
Cantieri Digitali Medtech (Medicilio)	AVM Gestioni SGR (Rialto)	Country	1,52	Heal Capital, LIFTT, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2020	Healthcare	Startup che offre assistenza sanitaria a domicilio
CarpeCarbon	CDP Venture Capital SGR (anche tramite Tech4Planet, polo TT CDP Venture Capital SGR)	Country	1,50	360 Capital Partners	Seed		Private Enterprise	Piemonte	2022	Energia e ambiente	Startup che ha sviluppato una soluzione per catturare la CO2 in atmosfera
Casavo	Investitori esistenti	Country/ Foreign	13,00		Later Stage		Private Enterprise	Lombardia	2017	ICT	Società che ha sviluppato una piattaforma online per la compravendita di immobili
ChemiCare	CDP Venture Capital SGR	Country	2,50	Bio4Dreams, Bridge4Pharma	Startup		Private Enterprise	Piemonte	2016	Biotechologie	PMI che supporta la ricerca di farmaci per malattie genetiche relative all'assorbimento del calcio
Coverzen	Vertis SGR	Country	1,25		Later Stage		Private Enterprise	Lombardia	2013	Servizi finanziari	Startup insurtech che ha sviluppato una piattaforma tecnologica per l'intermediazione assicurativa

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
CP2 Biotech	Bio4Dreams	Country	0,10		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2020	Bioteologie	Startup focalizzata sullo sviluppo di agonisti del TLR4 per applicazioni terapeutiche innovative
DataKrypto	AVM Gestioni SGR (Cysero)	Country	0,50		Startup		Corporate spin-off	Lazio	2021	ICT	Startup che protegge i dati sensibili utilizzando tecniche di crittografia omomorfa
Deeva (già Parrucchiere Facile)	IH1 (Mamazen)	Country	0,80	Investitori privati	Seed		Venture Building	Piemonte	2023	ICT	Startup che ha creato una piattaforma per prenotare un parrucchiere a domicilio
Dialybrid	LIFTT	Country	0,10		Startup		Corporate spin-off	Lombardia	2020	Healthcare	Società che ha ideato una soluzione innovativa per emodialisi
Drivesec	LIFTT (anche tramite LIFTT Euro Invest)	Country	3,00	Levante Capital SIS	Startup		Private Enterprise	Piemonte	2017	ICT	Startup che ha sviluppato un innovativo sistema di validazione tramite cybersecurity della sicurezza autoveicoli
EasyRain	Indaco Venture Partners SGR (anche tramite Fondo Indaco Ventures I – Parallel Lombardia)	Country	2,60	MITO Technology (Progress Tech Transfer), investitori privati	Later stage		Private Enterprise	Lombardia	2013	Beni e servizi industriali	Startup che ha progettato un dispositivo per evitare l'aquaplaning
Endostart	Eureka! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer e Eureka! Fund I - Technology Transfer - Puglia Co-investment)	Country	1,00	MITO Technology (Progress Tech Transfer), Kairos Partners SGR, LIFTT, operatore di VC, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Toscana	2018	Healthcare	Startup che ha sviluppato una tecnologia innovativa per svolgere esami endoscopici
Enerbrain	Equiter (RIF-T)	Country	1,75	IREN Smart Solution	Later stage		Private Enterprise	Piemonte	2015	Energia e ambiente	Startup che ha sviluppato un sistema energy saving che permette di monitorare la qualità dell'aria all'interno di edifici industriali
Energy Dome	360 Capital Partners (anche tramite LV360)	Foreign	2,50		Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	Energia e ambiente	Startup che ha sviluppato tecnologie innovative per l'accumulo di energia elettrica
Entando	Operatore di VC	Country	1,50	Vertis SGR	Later stage		Private Enterprise	Esteri	2015	ICT	Startup che ha sviluppato una piattaforma per la creazione di siti web e applicazioni moderne
eSales (Mister Worker)	Azimut Libera Impresa SGR (tramite il Fondo Azimut Digitech)	Country	1,27	X-Equity Venture Club, GDI, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2012	ICT	Marketplace digitale per operare da piazza virtuale per la compravendita di utensili professionali e attrezzi da lavoro per aziende e professionisti

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Euleria	Corporate	Country	0,30	Avanzi Etica Sicaf EuVECA	Startup		Private Enterprise	Trentino-Alto Adige	2020	Healthcare	Startup che ha sviluppato dispositivi medici e soluzioni per aiutare i professionisti a seguire al meglio il movimento riabilitativo dei pazienti
Fessura	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALLcrowd I e II istituiti da Azimut Investments)	Country	2,00	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Marche	2013	Beni di consumo	Startup che produce calzature innovative
Flying Basket	AVM Gestioni SGR (Cysero)	Country	0,50		Startup		Private Enterprise	Trentino-Alto Adige	2015	Beni e servizi industriali	Startup che progetta droni per il trasporto di carichi pesanti
Focoos AI	CDP Venture Capital SGR (anche tramite Galaxia, polo TT CDP Venture Capital SGR)	Country	2,65	VC Partners SGR, Vertis SGR, Vento	Seed		Research spin-off	Piemonte	2022	Aerospaziale	Startup che sviluppa reti neurali in ambito aerospaziale
Guidolo	360 Capital Partners (tramite 360 Digitaly)	Foreign	3,65	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALLcrowd III e IV istituito da Azimut Investments), altri investitori	Seed		Private Enterprise	Toscana	2022	ICT	Startup che ha innovato il settore delle scuola guida
Gymnasio (Postura Ergonomics)	CDP Venture Capital SGR	Country	2,75	Indaba, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Piemonte	2021	Healthcare	Startup che ha creato un sistema SaaS che rivoluziona le valutazioni ergonomiche, fornendo soluzioni rapide ed economicamente vantaggiose tramite AI
Healthy Aging Research Group (HARG)	Corporate	Country	0,40	Avanzi Etica Sicaf EuVECA	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2017	Agrifood	Società benefit che ricerca e commercializza prodotti alimentari integrati con ingredienti naturali
Hercle	Kairos Partners SGR, operatore di VC	Country	3,30	Altri investitori, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	Servizi finanziari	Startup che offre nuovi strumenti per facilitare l'ingresso di player istituzionali nel mercato dei crypto-asset
Hinelson	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALLcrowd II istituito da Azimut Investments)	Country	0,60	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2017	ICT	Startup che sviluppa e vende componenti per imbarcazioni

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
ID Ward	Eureka! Venture SGR (BlackSheep)	Country	1,01		Seed		Private Enterprise	Estero	2017	ICT	Startup che sviluppa soluzioni di cybersecurity per autenticazione utenti
IdentifAI	United Ventures SGR (anche tramite UV III Lombardia)	Country	5,00	Altri investitori	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2024	Altri servizi	Startup che si occupa di identificare contenuti potenzialmente generati da AI
Inta (INTA Systems)	Eureka! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer), operatore di VC	Country	0,66	Investitori privati	Seed		Research spin-off	Toscana	2020	Healthcare	Startup che ha sviluppato un innovativo laboratorio diagnostico portatile
Keyless	AVM Gestioni SGR (Rialto), Experian Ventures	Country/ Foreign	2,00		Startup		Private Enterprise	Lazio	2018	ICT	Startup che sviluppa sistemi innovativi di autenticazione digitale
Keyless	AVM Gestioni SGR (Rialto)	Country	0,60		Startup		Private Enterprise	Lazio	2018	ICT	Startup che sviluppa sistemi innovativi di autenticazione digitale
Lever Bio	Club degli Investitori	Country	4,56	Clarix Ventures SGR, Exor Ventures, Italian Angels for Growth	Seed		Research spin-off	Piemonte	2024	Biotechologie	Piattaforma che collabora con i ricercatori per sfruttare biotechologie d'avanguardia per rispondere a esigenze mediche insoddisfatte
Life Based Value (Lifeed)	Operatore di VC	Country	0,23	Sefea Impact SGR, corporate, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2015	Altri servizi	Società che mette a disposizione un servizio di welfare aziendale
Lipogems	Operatore di VC	Country	3,00	LIFTT, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2010	Healthcare	Startup attiva nel settore della medicina rigenerativa
Lipogems	Operatore di VC	Country	2,40	LIFTT, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2010	Healthcare	Startup attiva nel settore della medicina rigenerativa
Liquid Biopsy (Lighthouse Biotech)	Utopia SIS	Country	0,52	Investitori privati (tramite equity crowdfunding)	Seed		Research spin-off	Friuli-Venezia Giulia	2019	Biotechologie	Startup che sviluppa cure per malattie tumorali
L'Orto di Jack	Azimut Libera Impresa SGR (tramite Allcrowd I e II istituiti da Azimut Investments)	Country	6,50	Altro investitore, investitori privati	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2017	Agrifood	Società che produce e distribuisce ortofrutta

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Mainstreaming	Indaco Venture Partners SGR (anche tramite Fondo Indaco Ventures I – Parallel Lombardia), United Ventures SGR	Country	5,00		Later Stage		Private Enterprise	Lombardia	2015	ICT	Startup che permette di distribuire video real-time di altissima qualità su internet
Moneyfarm	Poste Italiane, Allianz	Country	12,00		Later stage		Private Enterprise	Estero	2011	Servizi Finanziari	Startup che ha sviluppato una piattaforma di digital wealth management
NanoPhoenix	Bio4Dreams	Country	0,10		Seed		Private Enterprise	Friuli-Venezia Giulia	2022	Biotecnologie	Startup che sviluppa dispositivi e superfici micro e nanostrutturati per studi di biologia cellulare, biosensori e Labs-on-chip in ambito diagnostico e terapeutico
NEXT	AVM Gestioni SGR (Cysero)	Country	0,70		Startup		Private Enterprise	Veneto	2017	Mobility	Società che realizza veicoli elettrici modulari robotizzati interconnessi autonomamente
Nextsense (Biovitae)	Fondazione ENEA Tech e Biomedical	Country	5,00	Gruppo Angelini Industries	Startup		Private Enterprise	Campania	2015	Beni di consumo	Società che ha creato un dispositivo di illuminazione in grado di distruggere virus e batteri
Novac	CDP Venture Capital SGR, Eureka! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer)	Country	1,25	Galaxia (polo TT CDP Venture Capital SGR)	Seed		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2020	Mobility	Startup che ha sviluppato un metodo innovativo per la mobilità elettrica mediante i super condensatori
Nuvola Zero	Azimut Libera Impresa SGR (tramite Allcrowd III istituito da Azimut Investments)	Country	2,25	Investitori privati	Startup		Private Enterprise	Emilia-Romagna	2019	Agrifood	Società che sviluppa alimenti privi di carboidrati, zuccheri, lattosio, lieviti e glutine
OhmSpace		Country	0,60	Deep Ocean Capital SGR	Seed		Private Enterprise	Lazio	2023	Beni e servizi industriali	Startup che ha ideato un nuovo sistema di propulsione elettrico ad alta temperatura
Outlane (Freedome)	Opes Italia SICAF EuVECA	Country	2,00	SocialFare Seed, Bios Line Holding, altri investitori	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2019	ICT	Startup che ha sviluppato un marketplace online per trovare esperienze outdoor

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Phononic Vibes	360 Capital Partners (anche tramite LV360)	Foreign	4,00	Eureka! Venture SGR (Eureka! Fund I - Technology Transfer), operatore di VC, CDP Venture Capital SGR	Startup		Research spin-off	Lombardia	2018	ICT	Startup che ha sviluppato una tecnologia che permette di abbattere suoni e vibrazioni garantendo un isolamento dagli stessi
Relicta	Terra Next Accelerator (rete CDP Venture Capital SGR)	Country	0,40	Vertis SGR (VV3TT), 20 Fund, Scientifica Venture Capital	Startup		Research spin-off	Sardegna	2020	Nuovi materiali	Startup che ha sviluppato un imballaggio in plastica idrosolubile ottenuto dagli scarti di lavorazione dell'industria ittica
S3 (PeloMatto)	IH1 (Mamazen)	Country	0,60		Seed		Venture Building	Piemonte	2023	Altri servizi	Startup che sviluppa una piattaforma che permette di prenotare una toelettatura a domicilio
Serenis Health	Angelini Ventures	Country	12,00	CDP Venture Capital SGR, Azimut Libera Impresa SGR (tramite il Fondo Azimut Digitech istituito da Azimut Investments), X-Equity Venture Club, Invictus Capital, Lumen Ventures SICAF SIS, FG2 Capital, Doorway, Club degli Investitori, altri operatori di VC	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2021	Healthcare	Startup che offre servizi di psicoterapia online
Shop Circle	Nextalia SGR (Nextalia Ventures)	Country	26,29	CDP Venture Capital SGR, Primo Capital SGR, 645 Ventures, FG2 Capital, FNDX, altri investitori, investitori privati	Later stage		Private Enterprise	Estero	2021	ICT	Startup che dispone di strumenti all'avanguardia per aiutare gli imprenditori a costruire l'e-commerce innovativo
Soplaya	Alkemira SGR (Synergia Venture Fund)	Country	6,00	CDP Venture Capital SGR, Riello Investimenti SGR (Linfa Ventures), P101 SGR	Later stage		Private Enterprise	Friuli-Venezia Giulia	2017	ICT	Piattaforma digitale che permette ai ristoratori di ordinare prodotti alimentari direttamente dai produttori
Starting Finance	Vertis SGR	Country	0,45	Operatore di VC	Startup		Private Enterprise	Lazio	2018	Media e comunicazione	Startup che ha costruito una community finanziaria organizzata in associazioni universitarie

Target Company	Lead Investor	Nazionalità Lead Investor	Ammontare Investito Totale (Euro Mln)	Co-Investors	Investment Stage		Deal Origination	Area geografica	Anno di Fondazione	Settore	Descrizione Attività
Subbyx	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALLcrowd III e ALLcrowd IV istituiti da Azimut Investments), Azimut Investments (tramite AZIMUT ELTIF - Venture Capital Digitech Europe e AZ RAIF II - Venture Capital Digitech Europe)	Country	4,50	Operatore di VC	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2023	ICT	Startup che offre prodotti tecnologici in abbonamento
TR1X	Investitori esistenti	Foreign	45,83		Startup		Private Enterprise	Estero	2021	Biotechologie	Startup che sviluppa cure per malattie autoimmuni
Tramundi	Azimut Libera Impresa SGR (tramite ALLcrowd III istituito da Azimut Investments)	Country	0,55		Seed		Private Enterprise	Lombardia	2020	ICT	Piattaforma online che semplifica i viaggi di gruppo organizzati a chi vuole intraprenderne uno
Vivavoce (Centro Medico Vivavoce)	Operatore di VC	Country	0,90	Sefea Impact SGR, GDA Invest	Later Stage		Private Enterprise	Lombardia	2011	Healthcare	Società specializzata nel trattamento della balbuzie e difficoltà di apprendimento
Wonderful Italy	Operatore di VC	Country	0,65	Avanzi Etica SICAF EuVECA, altri investitori	Startup		Private Enterprise	Lombardia	2017	ICT	Piattaforma che seleziona immobili per affitti brevi
WonderGene	Bio4Dreams	Country	0,07		Seed		Private Enterprise	Trentino-Alto Adige	2018	Healthcare	Startup che ha sviluppato un device per analisi genetiche
Zenit Smart Polycrystals	LIFTT	Country	0,70	Altro investitore	Startup		POC Challenge / POC	Emilia-Romagna	2021	Nuovi materiali	Startup che produce componenti ceramici policristallini customizzati

AIFI – ASSOCIAZIONE ITALIANA DEL PRIVATE EQUITY, VENTURE CAPITAL E PRIVATE DEBT

AIFI – Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, è stata istituita nel maggio 1986 ed è internazionalmente riconosciuta per la sua attività di rappresentanza istituzionale e di promozione del settore del private equity, venture capital e private debt in Italia. L'associazione raduna un importante network di istituzioni, investitori istituzionali e professionisti che supportano tale attività. In particolare, sul fronte innovazione, è attiva la Commissione Venture Capital, che raduna anche operatori di Corporate Venture Capital e fondi specializzati nel Technology Transfer e svolge attività di lobbying e dissemination. AIFI è anche promotore di iniziative di autoregolamentazione, come documenti standard e linee guida.

Per ulteriori informazioni: www.aifi.it

UNIVERSITÀ LIUC

La LIUC è un'Università giovane, dinamica, internazionale, fondata nel 1991 dalle imprese per le imprese. I corsi di studio (Economia Aziendale e Ingegneria Gestionale) sono pensati sulla base delle reali esigenze delle aziende.

La didattica si basa su un metodo esperienziale, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze trasversali, e si arricchisce grazie alle sinergie fra le sue 4 scuole, ossia Economia e Management, Ingegneria Gestionale, Business School e PhD in Management.

Il suo network conta oltre 6500 aziende a livello internazionale.

Tramite gli accordi con altre Università in Paesi dell'Unione europea ed extra europei, tutti gli studenti possono fare un'esperienza all'estero.

La ricerca accademica, grazie a una rete di centri istituzionali, coniuga rigore scientifico e rilevanza pratica nell'ambito dei numerosi progetti avviati, anche in partnership con altri atenei ed istituzioni.

Per ulteriori informazioni: www.liuc.it

INTESA SANPAOLO INNOVATION CENTER

Intesa Sanpaolo Innovation Center è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata all'innovazione di frontiera. Esplora scenari e trend futuri, sviluppa progetti multidisciplinari di ricerca applicata, supporta startup, accelera la business transformation delle imprese secondo i criteri dell'Open Innovation e della Circular Economy, favorisce lo sviluppo di ecosistemi innovativi e diffonde la cultura dell'innovazione, per fare di Intesa Sanpaolo la forza trainante di un'economia più consapevole, inclusiva e sostenibile. Con sede al 31esimo piano del grattacielo di Intesa Sanpaolo e un network nazionale e internazionale di hub e laboratori, l'Innovation Center è un abilitatore di relazioni con gli altri stakeholder dell'ecosistema dell'innovazione – come imprese, startup, incubatori, centri di ricerca, università, enti nazionali e internazionali – e un promotore di nuove forme d'imprenditorialità nell'accesso ai capitali di rischio, con il supporto di fondi di venture capital, anche grazie alla controllata Neva SGR.

Per ulteriori informazioni: www.intesasanpaoloinnovationcenter.com

KPMG

KPMG è uno dei principali Network globali di servizi professionali alle imprese, leader nella revisione e organizzazione contabile, nella consulenza manageriale e nei servizi fiscali, legali e amministrativi. Il Network KPMG è attivo in 138 Paesi del mondo con oltre 276.000 professionisti.

Presente in Italia da oltre 60 anni, KPMG conta circa 6.000 professionisti e 25 sedi sull'intero territorio nazionale. Con oltre 6.000 clienti ed un portafoglio completo di servizi che risponde alle necessità del mercato nazionale e internazionale, il Network KPMG è riconosciuto come la più importante piattaforma di servizi professionali alle imprese in Italia, dall'Audit&Assurance all'Advisory, dal Tax&Legal all'Accounting.

Grazie ad un approccio data-driven KPMG può offrire prospettive e punti di vista originali, anticipando i macro-trend e traducendo le intuizioni in azione, facendo leva su tre principali driver strategici: la Digital Transformation, l'attrazione e il mantenimento dei Talenti, i fattori ESG.

Per ulteriori informazioni: www.kpmg.com/it



Fondo Nazionale Innovazione
CDP Venture Capital Sgr

CDP VENTURE CAPITAL SGR

CDP Venture Capital è una SGR partecipata al 70% di CDP Equity e al 30% da Invitalia nata con l'obiettivo di costruire l'Italia di domani, mettendo l'innovazione al centro dello sviluppo economico del Paese, investendo su una nuova generazione di imprenditori, per riconquistare il ruolo propulsivo in tutti i campi creativi, della scienza e della tecnologia che da sempre ci hanno contraddistinto. CDP Venture Capital gestisce 15 di fondi investimento, per oltre 4,7 miliardi di euro di risorse che sostengono le imprese innovative in tutte le fasi del loro ciclo di vita, realizzando investimenti sia diretti che indiretti (fondi di fondi).

Per ulteriori informazioni: www.cdpventurecapital.it



IBAN

IBAN, l'Associazione italiana dei Business Angels nata nel 1999, sviluppa e coordina l'attività d'investimento nel capitale di rischio da parte degli investitori informali in Italia. Inoltre, a livello europeo, IBAN si coordina all'interno di BAE, Business Angels Europe. IBAN si occupa, inoltre, di incoraggiare lo scambio di esperienze tra i B.A.N., promuovere il riconoscimento dei Business Angels e dei loro club come soggetti di politica economica e, da oltre 10 anni, cura l'indagine sulle operazioni degli angel investors, producendo rapporti periodici, working papers, articoli scientifici e white papers per i decision makers nazionali ed internazionali.

Per ulteriori informazioni: www.iban.it

Contatto:
Venture Capital Monitor - VeM™
c/o Università LIUC
Corso Matteotti 22 - 21053 Castellanza (VA)
tel +39 0331 572.208 - fax +39 0331 572.458
pem@liuc.it